Conto Corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

Anno LXVI **Roma — Martedì, 4 agosto 1925** **Numero 179**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

SOMMARIO

Numero di pubblicazione

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

BANDI DI CONCORSO

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1546.

REGIO DECRETO-LEGGE 8 luglio 1925, n. 1280.

Istituzione della tassa consegna merci per l'anno 1925 a favore della Camera di commercio e industria di Fiume.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 490, col quale sono state autorizzate le Camere di commercio e industria di Bolzano, Rovereto, Gorizia, Trieste e Zara ad applicare per l'anno 1925 una tassa consegna merci;

Ritenuta l'opportunità di estendere l'applicazione di detta tassa anche a favore della Camera di commercio e industria di Fiume;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'economia nazionale;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituita limitatamente all'anno 1925 a favore della Camera di commercio e industria di Fiume, una tassa consegna merci con le modalità stabilite negli articoli seguenti.

Art. 2.

I trasporti di merci spedite per, da e attraverso il distretto camerale di Fiume mediante ferrovia soggiacciono alla tassa consegna merci, se la singola spedizione raggiunge o supera i 100 chilogrammi.

Art. 3.

La tassa è stabilita in cinque centesimi di lira per ogni 100 kg. di merci. Le frazioni di peso oltre i 100 kg. verranno calcolate per un quintale intero.

Art. 4.

La tassa sarà pagata sugli scali ferroviari del distretto camerale di Fiume all'atto della consegna e rispettivamente del ritiro della merce.

Art. 5.

Le modalità dell'incasso saranno rese pubbliche dall'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

Art. 6.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Art. 7.

Il presente decreto avrà vigore dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 8 luglio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — NAVA.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.

Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 31 *luglio* 1925.
Atti del Governo, registro 238, *foglio* 198. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1547.

REGIO DECRETO 19 aprile 1925, n. 1284.

Disposizioni per il personale dei Regi istituti dei sordomuti.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato;

Vista la tabella n. 37 dell'allegato II annesso al suddetto decreto 11 novembre 1923 nella parte riguardante il personale dei Regi istituti dei sordomuti di Roma, Milano e Palermo;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli insegnanti di ruolo dei Regi istituti dei sordomuti, che abbiano al 1° dicembre 1923 l'anzianità di 13 anni di servizio sono collocati nel grado 10°, computandosi a loro favore ai fini degli aumenti periodici gli anni di servizio che attualmente avessero prestato oltre i 13.

Art. 2.

La direttrice della sezione femminile del Regio istituto dei sordomuti di Roma occuperà il posto di vice direttore.

Alla predetta si applicano per l'inquadramento le disposizioni dell'art. 1.

Art. 3.

I posti di assistenza nei Regi istituti dei sordomuti previsti dalla tabella n. 37 dell'allegato II al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, saranno conferiti per la prima applicazione del decreto medesimo in primo luogo al personale assistente di ruolo già dipendente dallo Stato, in secondo luogo potranno essere conferiti su proposta dei Consigli di amministrazione dei Regi istituti a quelli fra gli assistenti non di ruolo i quali abbiano prestato almeno da un biennio lodevole servizio, computando la loro precedente anzianità a norma dell'art. 21 del R. decreto 23 ottobre 1919, n. 1971.

Art. 4.

Il personale di cui al precedente articolo potrà essere sistemato nei nuovi ruoli anche se sfornito del titolo speciale di abilitazione di cui all'art. 8 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3126.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 aprile 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE' STEFANI — FEDELE.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 1° agosto 1925.
Atti del Governo, registro 239, foglio 4. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1548.

REGIO DECRETO 21 giugno 1925, n. 1282.

Approvazione dell'atto stipulato il 15 maggio 1925, aggiuntivo alla convenzione per la concessione della ferrovia Cairate-Valmorea-Confine svizzero.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 5 gennaio 1913, n. 18, col quale fu approvata la convenzione 25 novembre 1912, per la concessione, alla Società anonima Ferrovia Novara-Seregno, della costruzione e dell'esercizio della ferrovia Cairate-Valmorea-Confine svizzero;
Visto il decreto Luogotenenziale 14 dicembre 1916, n. 1800, col quale fu approvato l'atto addizionale 25 novembre 1916;
Viste le domande della Società concessionaria, in data 11 agosto 1919, 14 dicembre 1921, e 19 dicembre 1923, per la revisione del piano finanziario relativamente al tratto Valmorea-Confine svizzero della predetta ferrovia;
Visto il testo unico delle disposizioni di legge per le ferrovie concesse, approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;
Visti i decreti-legge 23 febbraio 1919, n. 303; 8 luglio 1919, n. 1327; 23 gennaio 1921, n. 56; 31 agosto 1921, n. 1222; 6 febbraio 1923, n. 431, e 23 maggio 1924, n. 996;
Sentito il parere della Commissione istituita col predetto decreto-legge 23 febbraio 1919, n. 303;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei lavori pubblici, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato e reso esecutorio l'atto stipulato il 15 maggio 1925 fra i delegati dei Ministri per i lavori pubblici e per le finanze ed il rappresentante della Società anonima Ferrovia Novara-Seregno, a parziale modifica dei patti contenuti nella convenzione 25 novembre 1912, per la concessione della ferrovia Cairate-Valmorea-Confine svizzero.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — GIURIATI — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Reistrato alla Corte dei conti, addì 31 luglio 1925.
Atti del Governo, registro 238, foglio 200. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1549.

REGIO DECRETO-LEGGE 29 luglio 1925, n. 1286.

Disposizioni concernenti il personale dipendente dall'Amministrazione della pubblica istruzione.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e le successive norme esecutive, interpretative ed integrative;
Veduto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Udito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quello per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo;

Art. 1.

La disposizione dell'art. 9 del R. decreto 6 maggio 1923, n. 1054, richiamata dall'art. 94, capoverso, del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, riguardante lo scrutinio di merito dei professori ordinari dei Regi istituti medi d'istruzione, è da intendere nel senso che la qualifica di merito distinto non può essere attribuita a più di un professore per ogni dieci o frazione di dieci professori, che si trovino nelle prescritte condizioni di anzianità.

Art. 2.

I provveditori agli studi provenienti dall'insegnamento medio possono, su domanda o di autorità, far passaggio nel ruolo dei presidi di 1ª categoria negli istituti medi d'istruzione, ancorchè non abbiano precedentemente rivestito l'ufficio di preside.

Art. 3.

I posti di ispettore superiore nel ruolo dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione (grado 6°), di ispettore centrale delle scuole medie (grado 6°) e di ispettore centrale delle scuole elementari (grado 6°), di cui alle tabelle nn. 28, 36 e 37 dell'allegato II al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sono stabiliti rispettivamente nel numero di 10, 6 e 6.
I posti di direttore didattico (grado 10°), di cui alla citata tabella n. 37, sono stabiliti nel numero di 1960.

Art. 4.

Fermo restando il disposto dell'art. 10, comma 3°, del testo unico delle leggi sull'istruzione elementare, post-elementare e sulle sue opere d'integrazione, approvato col R. decreto 22 gennaio 1925, n. 432, pel conferimento dei posti di ispettore centrale delle scuole elementari possono applicarsi anche le norme di cui all'art. 4, comma 1°, del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2976.

Art. 5.

La tabella n. 30 dell'allegato II al R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, è modificata, per la parte concernente la carriera amministrativa (gruppo *A*) e quella di ragioneria (gruppo *B*), in conformità della tabella annessa al presente decreto.

Art. 6.

Il Ministro per la pubblica istruzione può distaccare a prestar servizio presso l'Amministrazione centrale fino ad

otto funzionari della carriera di ragioneria del ruolo dell'Amministrazione scolastica regionale.

Art. 7.

Qualora, nella prima attuazione del presente decreto ed entro un triennio successivo vengano nominate ai posti di ispettore centrale delle scuole medie o delle scuole elementari, persone che prima dell'applicazione del R. decreto 31 dicembre 1922, n. 1679, rivestivano l'uno o l'altro ufficio, saranno computati a loro favore, agli effetti dell'anzianità nel nuovo grado, gli anni di servizio prestati nell'ufficio di ispettore centrale sia delle scuole medie, sia delle scuole elementari, anteriormente all'applicazione del precitato decreto e con trattamento economico pari a quello dei capi divisione o equiparati dei ruoli delle Amministrazioni centrali, ove abbiano all'atto della nomina grado inferiore al 6°. Per coloro invece che all'atto della nomina già appartengano al grado 6°, ancorchè in ruolo diverso, saranno computati, agli stessi effetti, anche gli anni di servizio prestati nel grado 6° dopo l'applicazione del R. decreto 31 dicembre 1922, n. 1679.

Art. 8.

I posti che siano già vacanti nel grado iniziale delle carriere amministrativa (gruppo *A*) e d'ordine (gruppo *C*) dell'Amministrazione centrale e delle carriere amministrativa (gruppo *A*), di ragioneria (gruppo *B*) e d'ordine (gruppo *C*) dell'Amministrazione scolastica regionale e quelli che nei predetti gradi si rendano disponibili per effetto del R. decreto 7 luglio 1925, n. 1173, e del presente decreto potranno essere coperti, fino alla concorrenza di due terzi, anche con deroga alle disposizioni vigenti.

Con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, da emanarsi di concerto con quello per le finanze, saranno stabilite le norme per l'applicazione di questo articolo.

Art. 9.

Il Ministro per la pubblica istruzione è autorizzato a coprire metà dei posti vacanti nel grado iniziale dei ruoli del personale subalterno dell'Amministrazione centrale e dell'Amministrazione scolastica regionale, mediante l'assunzione di invalidi di guerra, ai sensi dell'art. 8 della legge 21 agosto 1921, n. 1312.

Art. 10.

Il presente decreto avrà effetto dal giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 luglio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — FEDELE — VOLPI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 3 agosto 1925.
Atti del Governo, registro 239, foglio 7. — CASATI.

Tabella.

AMMINISTRAZIONE SCOLASTICA REGIONALE.

Carriera amministrativa.

(Gruppo *A*).

Grado	Numero dei posti
5° Provveditori agli studi di 1ª classe	9
6° Provveditori agli studi di 2ª classe	10
7° Segretari capi di 1ª classe	8
8° Segretari capi di 2ª classe	11
9° Primi segretari	22
10° Segretari 11° Vice-segretari	25
	85

Carriera di ragioneria.

(Gruppo *B*).

Grado	Numero dei posti
8° Ragionieri capi	18
9° Primi ragionieri	23
10° Ragionieri 11° Vice-ragionieri	33
	74

Visto, d'ordine di S. M. il Re:

Il Ministro per la pubblica istruzione:
FEDELE.

Il Ministro per le finanze:
VOLPI.

Numero di pubblicazione 1550.

REGIO DECRETO-LEGGE 12 luglio 1925, n. 1285.

Estensione al personale navigante dello Stretto di Messina delle disposizioni di cui al R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, riguardante il personale delle Ferrovie dello Stato.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 1 (ultimo comma) del decreto Luogotenenziale del 13 agosto 1917, n. 1393, convalidato con la legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visto il regolamento del personale navigante approvato col decreto Luogotenenziale medesimo;

Visto il R. decreto-legge del 2 maggio 1920, n. 598, convalidato con la stessa legge 17 aprile 1925, n. 473;

Visto l'art. 20 del R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405;

Visto il regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato col Regio decreto-legge medesimo;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle ferrovie dello Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni:

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Gli articoli 26, ultimo alinea; 32, 33, comma *a*); 36, comma *d*); 42, 81, comma *b*); 96, comma *l*); 116, e 117 del regolamento del personale delle Ferrovie dello Stato approvato con R. decreto-legge 7 aprile 1925, n. 405, sono applicabili anche al personale stabile, avventizio col trattamento di stabile ed in prova addetto al servizio di navigazione nello Stretto di Messina.

Le dispense dal servizio, che in conseguenza dovessero essere disposte in base al citato art. 116, saranno da deliberarsi in applicazione dell'art. 27 *a*) del regolamento del personale navigante.

Le norme stabilite da quest'ultimo regolamento sono anche da osservarsi per tutto quanto concerne la competenza a pronunziare i provvedimenti di cui è caso ed il relativo trattamento; salvo naturalmente per quelli che fossero da adottarsi a norma del citato art. 81 *b*) pei quali la competenza è del Ministro.

Il presente decreto ha vigore dalla data della sua pubblicazione e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 12 luglio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 1° agosto 1925.
Atti del Governo, registro 239, foglio 6. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1551.

REGIO DECRETO-LEGGE 9 luglio 1925, n. 1287.
Provvedimenti per l'estrazione dei sali.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Vista la legge 15 giugno 1865, n. 2397;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' data facoltà all'Amministrazione delle privative di concedere a privati di estrarre sale dai giacimenti o dall'acqua di sorgenti, nel territorio del Regno soggetto a monopolio, per farne oggetto di esportazione all'estero o di impiego per industrie alle quali il sale è ceduto in esenzione da imposta.

La concessione è vincolata alle condizioni da stabilirsi, caso per caso, dall'Amministrazione stessa.

Art. 2.

La concessione di cui all'articolo precedente può essere estesa alla fabbricazione di tipi speciali di sale alimentare per il consumo nel territorio del Regno soggetto al monopolio. In questo caso la vendita dovrà essere fatta esclusivamente a mezzo dell'Amministrazione delle privative, alle condizioni che saranno da essa stabilite volta per volta.

Eguale trattamento potrà essere applicato a tipi speciali di sale alimentare, dei quali venga concessa l'importazione.

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 9 luglio 1925.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DE' STEFANI.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, con riserva, addì 1° agosto 1925.
Atti del Governo, registro 239, foglio 5. — CASATI.

Numero di pubblicazione 1552.

REGIO DECRETO 4 giugno 1925, n. 1232.
Erezione in Ente morale dell'Opera pia Avv. Giovanni Rizzo, in Lecce.

N. 1232. R. decreto 4 giugno 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Opera pia Avv. Giovanni Rizzo, in Lecce, viene eretta in Ente morale ed è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1925.

Numero di pubblicazione 1553.

REGIO DECRETO 4 giugno 1925, n. 1233.
Erezione in Ente morale dell'Asilo infantile di Cambiago.

N. 1233. R. decreto 4 giugno 1925, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile di Cambiago viene eretto in Ente morale ed è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: ROCCO.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 luglio 1925.

DECRETO PREFETTIZIO 5 giugno 1925.
Proroga di poteri del Commissario straordinario di Fondo.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRENTO

Veduto il R. decreto 10 marzo 1925, col quale venne sciolto il Consiglio comunale di Fondo;

Veduta la legge comunale e provinciale testo unico 4 febbraio 1915, n. 148, modificato con R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2839;

Ritenuto che il Commissario straordinario non ha ancora potuto completare la sistemazione della finanza comunale e dei pubblici servizi, e che la situazione dei partiti locali non consente di indire subito le elezioni per la ricostituzione della normale rappresentanza;

Decreta:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Fondo è prorogato di tre mesi.

Trento, addì 5 giugno 1925.

p. *Il Prefetto*: PALOMBA.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Dazi doganali.

La media settimanale pel pagamento dei dazi di importazione da valere dal 3 al 9 agosto 1925 è stata fissata in L. 528, rappresentanti 100 dazio nominale e 428 aggiunta cambio.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

2° Avviso per smarrimento di ricevute.

E' stato denunciato lo smarrimento delle ricevute per le rate semestrali 1° luglio 1923, 1° gennaio e 1° luglio 1924 di L. 250 ciascuna relative alla rendita n. 151560 di L. 500 consolidato 5 % a favore di Sidoti Biagio fu Calogero, domiciliato a New York.

In analogia al disposto dell'art. 485 del regolamento per la contabilità dello Stato, si fa noto che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella « Gazzetta Ufficiale » del Regno, senza che siano state notificate opposizioni, verrà provveduto al pagamento dell'importo delle ricevute su dette mediante quietanza dell'intestatario Sidoti Biagio.

Roma, 23 luglio 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

2° Avviso per smarrimento di cedola-ricevuta.

E' stato denunciato lo smarrimento della cedola-ricevuta per la rata semestrale al 1° luglio 1923, annessa al certificato consolidato 5 per cento, n. 299573 dell'annua rendita di L. 130, intestato a « Chiesa parrocchiale di La Madonna (Unserfrau) in Senales (Trento) ».

Giusta il disposto dell'art. 485 del regolamento per la contabilità dello Stato, si fa noto che trascorso un mese dalla data della 1ª pubblicazione del presente avviso, senza che siano state notificate opposizioni, verrà provveduto al pagamento dell'importo della cedola suddetta.

Roma, 22 luglio 1925.

Il direttore generale: CIRILLO.

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Trasferimenti di privative industriali.

N. 6062 trascritto il 26 febbraio 1916.

Trasferimento totale dalla Badische Anilin e Soda Fabrik a Ludwigshafen, alla Norsk Hydro-Elektrisk Kvaelstof Aktieselskab a Kristiania, della privativa industriale n. 125308 reg gen.; vol. 407, n. 121 reg. att., con decorrenza del 30 giugno 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per formare degli archi voltaici a combustione costante ».

(Atto di cessione in forma di scrittura privata fatta a Ludwigshafen del 3 novembre 1915, registrato il 4 febbraio 1916 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14730, vol. 2406, atti privati).

N. 6244 trascritto il 16 luglio 1917.

Trasferimento totale dalla Soc. An. Maison Breguet a Parigi a Joseph Louis Routin a Parigi della privativa industriale n. 156405 reg. gen., vol. 685, n. 221 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1916, per l'invenzione dal titolo:

« Appareil chronotélémétrique pour le réglage du tir contre les aéronefs ».

(Atto di cessione in forma di scrittura privata fatta a Parigi, del 5 giugno 1917, registrato il 13 luglio 1917 all'ufficio demaniale di Milano, n. 601, vol. 2506, atti privati).

N. 6602 trascritto l'8 maggio 1919.

Trasferimento totale da Max Vllmann a Zwickau alla ditta F. Vllmann G. m. b. H. a Zwickau, della privativa industriale numero 138141 reg. gen.; vol. 433, n. 42 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1913 per l'invenzione dal titolo:

« Nuovo processo per la preparazione di stampi tipografici ».

(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Zwickau, del 28 febbraio 1919, registrato l'8 maggio 1919 all'ufficio demaniale di Milano, n. 18404, vol. 2648, atti privati).

N. 7731 trascritto il 6 marzo 1922.

Trasferimento totale da Mario Gandolfo a Torino, a Mario Gandolfo e Adone Rocca a Torino, della privativa industriale n. 198253 reg. gen.; vol. 563, n. 178 reg. att.; con decorrenza dal 30 giugno 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Ammortizzatore per sospensioni di autoveicoli ».

(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Torino il 1° marzo 1922, registrato il 1° marzo 1922 all'ufficio demaniale di Torino, n. 10768, vol. 455, atti privati).

N. 7809 trascritto il 27 aprile 1922.

Trasferimento totale da Auguste Scheuchzer a Renens, alla Ferrodesherbeuse Scheuchzer Soc. An. a Renens della privativa industriale n. 207880 reg. gen.; vol. 686, n. 136 reg att., con decorrenza dal 21 febbraio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Machine pour l'arrachage des mauvaises herbes croissant sur la superstructure des voies de chemins de fer » e dell'attestato di complemento n. 209855 reg. gen.

(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Renens del 1 aprile 1922, registrato il 24 aprile 1922 all'ufficio demaniale di Genova, n. 11189, vol. 589, atti privati).

N. 7903 trascritto il 20 giugno 1922.

Trasferimento totale dalla Rand System Incorporated a New York, alla R. e D. System Incorporated a New York, della privativa industriale n. 198994 reg gen.; vol 582, n. 136 reg. att., con decorrenza dal 2 maggio 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Système de chauffage des liquides ».

(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a New York il 3 aprile 1922, registrato il 12 giugno 1922 all'ufficio demaniale di Firenze, n. 13332, vol. 478, atti privati).

N. 7912 trascritto il 7 giugno 1922.

Trasferimento totale da Giambattista Garbolino e Giacomo Bertone a Torino, a Giacomo Bertone e Giovanni Bertone, della privativa industriale n. 208655 reg gen.; vol 603, n 50 reg. att., con decorrenza dal 13 marzo 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Serratura con relativa chiave di sicurezza », e dell'attestato di complemento n. 198714 del reg gen.

(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto dalle parti a Torino del 14 giugno 1922, registrato il 1° luglio 1922 all'ufficio demaniale di Torino, n. 81, vol. 457, atti privati).

N. 7947 trascritto il 19 agosto 1922

Trasferimento totale dalla Ditta Knorr Bremse Aktiengesellschaft a Berlino, alla Ditta Handel Maatschappij H. Albert de Bary & C. a Amsterdam, della privativa industriale n. 126298 reg gen.; vol. 391, n. 34 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1912, per l'invenzione dal titolo:

« Valve de distribution pour frein à air comprimé à chambre unique avec valve pour régler le régime d'admission »

(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto dalle parti a Berlino del 9 febbraio 1922, registrato il 14 luglio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 928, vol. 2871, atti privati).

N. 7948 trascritto il 19 agosto 1922.
Trasferimento totale dalla Ditta Knorr Bremse Aktiengesellschaft a Berlino, alla Ditta Handel Maatschappij H. Albert de Bary & Co. ad Amsterdam, della privativa industriale n. 103004 reg. gen.; volume 306, n. 167 reg. att., con decorrenza 30 giugno 1909, per l'invenzione dal titolo:
« Campana d'allarme azionata mediante aria compressa speciale per vetture tramviarie ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Berlino del 2 febbraio 1922, registrato il 14 luglio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 928, vol. 2871, atti privati).

N. 7953 trascritto il 22 agosto 1922.
Trasferimento totale dalla Ditta Knorr Bremse Aktiengesellschaft a Berlino, alla Ditta Handel Maatschappij H. Albert de Bary & Co. ad Amsterdam, della privativa industriale n. 132254 reg. gen.; vol. 403, n. 66, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1913, per l'invenzione dal titolo:
« Pompe d'alimentation à vapeur destinée aux locomotives et dont le cylindre à eau est muni d'une chambre de rechauffage pour le proteger contre la gélée ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Berlino del 2 febbraio 1922, registrato il 14 luglio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 928, vol. 2871, atti privati).

N. 7954 trascritto il 22 agosto 1922.
Trasferimento totale dalla Ditta Knorr Bremse Aktiengesellschaft a Berlino, alla Ditta Handel Maatschappij H. Albert de Bary & Co. ad Amsterdam, della privativa industriale n. 122845 reg. gen.; volume 378, n. 194 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1912, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio regolatore della pressione per cilindri prementi ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Berlino del 2 febbraio 1922, registrato il 14 luglio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 928, vol. 2871, atti privati).

N. 7956 trascritto il 22 agosto 1922.
Trasferimento totale dalla Ditta Knorr Bremse Aktiengesellschaft a Berlino, alla Ditta Handel Maatschappij H. Albert de Bary & Co. ad Amsterdam, della privativa industriale n. 100329 reg. gen.; volume 296, n. 67 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1909, per l'invenzione dal titolo:
« Combinaison de soupape de commande de frein et de soupape ausiliaire pour faciliter au conducteur la manoeuvre des appareils secondaires et du frein ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Berlino del 2 febbraio 1922, registrato il 14 luglio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 928, vol. 2871, atti privati).

N. 7957 trascritto il 22 agosto 1922.
Trasferimento totale dalla Ditta Knorr Bremse Aktiengesellschaft a Berlino, alla Ditta Handel Maatschappij H. Albert de Bary & Co. ad Amsterdam, della privativa industriale n. 154347 reg. gen. volume 549, n. 82 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1916 per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio di manovra nel freno compound costituito da un freno automatico e da uno ad azione diretta ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Berlino del 2 febbraio 1922, registrato il 14 luglio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 928, vol. 2871. atti privati).

N. 7959 trascritto il 22 agosto 1922.
Trasferimento totale dalla Ditta Knorr Bremse Aktiengesellschaft a Berlino, alla Ditta Handel Maatschappij H. Albert de Bary & Co. ad Amsterdam, della privativa industriale n. 158512 reg. gen.; volume 549, n. 84 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1917, per l'invenzione dal titolo:
« Valvole di comando con camera di espansione ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Berlino del 2 febbraio 1922, registrato il 14 luglio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n 928, vol. 2871, atti privati).

N. 7960 trascritto il 22 agosto 1922.
Trasferimento totale dalla Ditta Knorr Bremse Aktiengesellschaft a Berlino, alla Ditta Handel Maatschappij H. Albert de Bary & Co. ad Amsterdam, della privativa industriale n 158513 reg. gen.; volume 549, n. 85, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1917, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo egualizzatore per rubinetti di comando ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Berlino del 2 febbraio 1922, registrato il 14 luglio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 928, vol. 2871, atti privati).

N. 7961 trascritto il 22 agosto 1922.
Trasferimento totale dalla Ditta Knorr Bremse Aktiengesellschaft a Berlino, alla Ditta Handel Maatschappij H. Albert de Bary & Co. ad Amsterdam, della privativa industriale n. 158641 reg. gen.; volume 549 n. 86 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1917, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema di freno a due camere ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Berlino del 2 febbraio 1922, registrato il 14 luglio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 928, vol. 2871, atti privati).

N. 7962 trascritto il 22 agosto 1922.
Trasferimento totale dalla Ditta Knorr Bremse Aktiengesellschaft a Berlino, alla Ditta Handel Maatschappij H. Albert de Bary & Co. ad Amsterdam, della privativa industriale n. 165584 reg. gen.; volume 549, n. 87, reg. att., con decorenza dal 31 marzo 1918, per l'invenzione dal titolo:
« Ritrovato e dispositivo per la pulitura di alimentatori e preriscaldatori tubolari e simili ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Berlino del 2 febbraio 1922, registrato il 14 luglio 1922 all'ufficio demaniale di Milano, n. 928, vol. 2871, atti privati).

N. 7968 trascritto il 30 agosto 1922.
Trasferimento totale dalla Società Anonima Manifattura Luigi Duca a Busto Arsizio, alla Società Luce Duca a Busto Arsizio, della privativa industriale n. 196760 reg. gen.; vol. 559, n. 204 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo per portare automaticamente in presa un rocchetto motore con la corona dentata condotta, applicabile specialmente ai motori di avviamento per motori a scoppio ».
(Atto di cessione in forma di scritura privata sottoscritto a Busto Arsizio del 22 agosto 1922, registrato il 23 agosto 1922 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 152, vol. 81, atti privati).

N. 7969 trascritto il 30 agosto 1922.
Trasferimento totale dalla Società Anonima Manifattura Luigi Duca a Busto Arsizio, alla Società Luce Duca a Busto Arsizio, della privativa industriale n. 198320 reg. gen.; vol. 564, n. 143 reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Faro elettrico per automobili ».
(Atto di cessione in forma di scritura privata sottoscritto a Busto Arsizio del 22 agosto 1922, registrato il 23 agosto 1922 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 152, vol. 81, atti privati).

N. 8028 trascritto il 20 novembre 1922.
Trasferimento totale da Quinto Avignone a Torino, a Luigi dell'Erba a Torino, della privativa industriale n. 202601 reg. gen.; volume 583, n. 210 reg. att., con decorrenza dal 23 settembre 1921 per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la fabbricazione dei martelli e simili ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Torino del 7 novembre 1922, registrato il 16 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 4736, vol. 460, atti privati).

N. 8029 trascritto il 20 novembre 1922.
Trasferimento totale da Quinto Avignone a Torino, a Luigi dell'Erba a Torino, della privativa industriale n. 202637 reg. gen.: volume 584, n. 233 reg. att., con decorrenza dal 29 settembre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema di agganciamento automatico di ganci da teleferica alla fune traente ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Torino del 7 novembre 1922, registrato il 16 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 4736, vol. 460, atti privati).

N. 8030 trascritto il 20 novembre 1922.
Trasferimento totale da Quinto Avignone a Torino, a Luigi dell'Erba a Torino, della privativa industriale n. 202638 reg gen.; volume 584, n 234 reg att., con decorrenza dal 29 settembre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Morsetta di trascinamento per ganci da teleferica ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Torino del 7 novembre 1922, registrato il 16 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 4736, vol. 460, atti privati).

N. 8179 trascritto il 15 maggio 1923.
Trasferimento totale dalla Maison Louis Kuppenheim a Pforzheim, a Albert Kuppenheim a Pforzheim, della privativa industriale n. 201154 reg. gen.; vol. 613, n. 161 reg. att., con decorrenza dall'11 luglio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Machine pour la fabrication de tissu de mailles ».

(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Pforzheim del 3 ottobre 1922, registrato il 3 maggio 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14427, vol. 325, atti privati).

N. 8180 trascritto il 15 maggio 1923.
Trasferimento totale dalla Maison Louis Kuppenheim a Pforzheim, a Albert Kuppenheim a Pforzheim, della privativa industriale n. 201155 reg. gen.; vol. 613, n. 162 reg. att., con decorrenza dall'11 luglio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Machine pour la fabrication de tissu de mailles ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Pforzheim del 3 ottobre 1922, registrato il 3 maggio 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 14427, vol. 326, atti privati).

N. 8183 trascritto il 5 maggio 1923.
Trasferimento totale da Henry Ernest Lloyd Owen e Kenneth Halliday Macartney, a Londra, alla T. O. M. Company Limited a Londra, della privativa industriale n. 216410 reg. gen.; vol. 641, n. 246 reg. att., con decorrenza dal 14 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux tentes ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Londra del 13 marzo 1923, registrato il 28 aprile 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11653, vol. 463, atti privati).

N. 8184 trascritto il 5 maggio 1923.
Trasferimento totale da Henry Ernest Lloyd Owen e Kenneth Halliday Macartney, a Londra, alla T. O. M. Company Limited a Londra, della privativa industriale n. 216452 reg. gen.; vol. 642, n. 217 reg. att., con decorrenza dal 19 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux dispositifs pour la fixation des bagages sur les marchepieds des automobiles et applications analogues ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Londra del 13 marzo 1923, registrato il 28 aprile 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11653, vol. 463, atti privati).

N. 8185 trascritto il 5 maggio 1923.
Trasferimento totale dalla Dressler Tunnel Ovens Ltd. a Fenton-Stoke-on-Trent, alla Alwyne Vernon Griffiths a Londra, della privativa industriale n. 120125 reg. gen.; vol. 369, n. 64 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1911, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements dans les fours pour la fabrication des tuiles de la poterie et autres articles analogues ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Londra del 16 gennaio 1923, registrato il 28 aprile 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11654, vol. 463, atti privati).

N. 8186 trascritto il 23 maggio 1923.
Trasferimento totale dalla Dressler Tunnel Ovens Ltd. a Fenton-Stoke-on-Trent, alla Alwyne Vernon Griffiths a Londra, della privativa industriale n. 145038 reg. gen.; vol. 447, n. 1 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux fours et sechoir propres à être utilisés dans la fabrication de tuiles, des briques de la poterie et autres articles analogues ainsi que pour recuire et pour d'autres usages ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Londra del 16 gennaio 1923, registrato il 28 aprile 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11654, vol. 463, atti privati).

N. 8187 trascritto il 5 maggio 1923.
Trasferimento totale dalla Dressler Tunnel Ovens Ltd. a Fenton-Stoke-on-Trent, alla Alwyne Vernon Griffiths a Londra, della privativa industriale n. 161841 reg. gen.; vol. 475, n. 187 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1917, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux fours-tunnels ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Londra del 16 gennaio 1923, registrato il 28 aprile 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11654, vol. 463, atti privati).

N. 8195 trascritto il 17 maggio 1923.
Trasferimento totale da William Henry Newcombe a Auckland, alla Newcombe Limited, a Auckland, della privativa industriale numero 180589 reg. gen.; vol. 518, n. 157 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Amplificatore di suoni perfezionato per grammofoni, grafofoni, ecc. ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Auckland del 5 settembre 1922, registrato il 30 aprile 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11698, vol. 463, atti privati).

N. 8200 trascritto il 4 giugno 1923.
Trasferimento totale da Carlo Ugo Guerrucci a Firenze, alla Società Italiana Esplosivi e Munizioni S. I. E. M. a Torino, della privativa industriale n. 192942 reg. gen.; vol. 534, n. 127, reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema e dispositivo per la triturazione e polverizzazione della balistite ed altri esplosivi gelatinizzati »
(Atto di cessione in forma di atto pubblico a rogito notaio Camillo Mario Angelini in Villafranca Lunigiana, del 20 aprile 1922, registrato il 3 maggio 1922 all'ufficio demaniale di Pontremoli, numero 882.

N. 8207 trascritto il 21 giugno 1923.
Trasferimento totale dalla Waltham Watch Company a Waltham, alla Waltham Watch and Glock Company, della privativa industriale n. 146310 reg. gen.; vol. 442, n. 25, reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Tachymètre ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Boston del 15 marzo 1923, registrato il 7 giugno 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 21252, vol. 2914, atti privati).

N. 8209 trascritto il 21 giugno 1923.
Trasferimento totale da Enrico Angelo Fusetti a Milano, ad Enrico Angelo Fusetti a Milano, Giulio Bertoglio e Tommaso Gargano a Magenta, della privativa industriale n. 183547, reg. gen.; vol. 507, n. 139, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Idroautomobile »,
e dell'attestato di complemento n. 197067 reg. gen.
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Milano del 5 giugno 1923, registrato il 9 giugno 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2342, vol. 2904, atti privati).

N. 8210 trascritto il 21 giugno 1923.
Trasferimento totale da Antonio Passarin a Milano alla Società Ceramica Richard Ginori a Milano, della privativa industriale numero 193519 reg gen.; vol. 551, n. 226 reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Isolatori a sospensione per linee elettriche ad alta tensione ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Milano, del 12 giugno 1923, registrato il 15 giugno 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2378, vol. 2904, atti privati).

N. 8232 trascritto il 14 giugno 1923.
Trasferimento totale da Duncan Mc. Naughton Wallace e William Guthrie alla Wallace Limited, a Glasgow, della privativa industriale n. 175253 reg. gen; vol 505, n. 116 reg att., con decorrenza dal 30 giugno 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Tracteur automobile ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata fatta a Glasgow del 11 maggio 1923, registrato il 9 giugno 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 13515, vol. 464, atti privati.

N. 8235 trascritto il 15 giugno 1923.
Trasferimento totale da Nicolas Josephus Martinus Willemse a Leichschendam e Herman Brison a Bruxelles, a Herman Brison a Bruxelles, della privativa industriale n. 200813 reg. gen.; vol. 578, n. 168 reg. att., con decorrenza dal 19 luglio 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé et appareil pour la production du gaz à l'eau ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a La Haye del 22 marzo 1923 registrato il 2 giugno 1923, all'ufficio demaniale di Torino, n. 13131, vol. 464, atti privati).

N. 8236 trascritto il 23 giugno 1923.
Trasferimento totale da S. Smith Company Ltd. a Alderney alla Columbia Uills Limited, della privativa industriale n. 194566, registro gen.; vol 553, n. 86 reg. att., con decorrenza dal 3 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Tessuto con pelo e suo sistema di fabbricazione ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata fatta a Londra, del 16 marzo 1923, registrato il 19 giugno 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 13937, vol. 464, atti privati).

N. 8237 trascritto il 29 giugno 1923.
Trasferimento totale da Società Anonima Appareillage Gardy a Ginevra, alla Società Italiana Gardy a Torino, della privativa industriale n. 122782, reg. gen.; vol. 378, n. 130 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1912, per l'invenzione dal titolo:
« Coupe circuit de sureté ».
(Atto di cessione in forma di atto pubblico a rogito notar Giulio Barieco a Torino, del 1° giugno 1923, registrato il 12 giugno 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9199, atti pubblici).

N. 8238 trascritto il 22 giugno 1923.
Trasferimento totale da Società Anonima Appareillage Gardy a Ginevra, alla Società Italiana Gardy a Torino, della privativa industriale n. 131918 reg. gen.; vol. 402, n. 135 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1913, per l'invenzione dal titolo:
« Coupe circuit de sureté ».
(Atto di cessione in forma di atto pubblico a rogito notar Giulio Baricco a Torino, registrato il 12 giugno 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9199, atti pubblici).

N. 8239 trascritto il 7 giugno 1923.
Trasferimento totale dalla Automatic Welding C. a Menominée (S. U. A.), alla The Elyria iron and stell Company a Cleveland, della privativa industriale n. 123534, reg. gen.; vol. 381, n. 12, registro att., con decorrenza dal 31 marzo 1912, per l'invenzione dal titolo:
« Machine continue à fabriquer des tubes ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata, sottoscritta dalle parti a Menominée del 20 marzo 1923, registrato il 4 giugno 1923 all'ufficio demaniale di Genova, n. 7954, vol. 593, atti privati).

N. 8240 trascritto il 27 luglio 1923.
Trasferimento totale da Francesco Sacchetto a Bigonza, a Società Anonima Ilva Alti Forni & Acciaierie d'Italia, della privativa industriale n. 200900 reg. gen.; vol. n. 534, n. 88, reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovo sistema a quattro cilindri per laminare rotaie a gola, poutrelle a larghissime ali ecc., con qualunque tipo di ordinario laminatoio ».
(Atto di cessione in forma di atto pubblico a rogito notaio G. B. Sciello a Genova, del 9 luglio 1923, registrato il 17 luglio 1923, all'ufficio demaniale di Voltri, n. 59, vol. 83, atti pubblici).

N. 8241 trascritto il 9 luglio 1923.
Trasferimento totale da Hermann Dorner a Hannover, alla Hannoversche Waggenfabrik A. G. a Hannover-Linden, della privativa industriale n. 215854 reg. gen.; vol. 649, n. 26, reg. att., con decorrenza dal 27 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé et installation pour réaliser une combustion complète et rapide dans les moteurs à deux temps, à haute pression sans compresseur ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a Hannover, del 26 marzo 1923, registrato il 6 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 279, vol. 327, atti privati).

N. 8242 trascritto il 9 luglio 1923.
Trasferimento totale dalla Società Anonima Aluminium Co. of America a Pittsburg, a Gulf Refining Company a Pittsburg, della privativa industriale n. 194389 reg. gen.; vol. 552, n. 190, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabrication du chlorure d'aluminium ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a Pittsburg, del 30 giugno 1923, registrato il 6 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 280, vol. 327, atti privati).

N. 8243 trascritto il 9 luglio 1923.
Trasferimento totale da Charles Richard Leech a Londra, a John Robert Pakemann a Londra, della privativa industriale numero 195302 registro gen.; vol. 555, n. 68, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Massa di rivestimento perfezionata per pavimenti ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a Londra del 22 maggio 1923, registrato il 5 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 206, vol. 327, atti privati).

N. 8245 trascritto il 18 luglio 1923.
Trasferimento totale da William Robert Saltrick a Purley, a Robert W. Stimson a Cologne, della privativa industriale n. 218481 reg. gen.; vol. 681, n. 29, reg. att., con decorrenza dal 17 marzo 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle leghe metalliche ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a Londra dell'11 giugno 1923, registrato il 3 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 110, vol. 327, atti privati).

N. 8246 trascritto il 18 luglio 1923.
Trasferimento totale da William Robert Saltrick a Purley, a Robert W. Stimson a Cologne, della privativa industriale n. 218482 reg. gen., vol. 681, n. 30, reg. att., con decorrenza dal 17 marzo 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle leghe metalliche ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a Londra dell'11 giugno 1923, registrato il 3 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 110, vol. 327, atti privati).

N. 8247 trascritto il 18 luglio 1923.
Trasferimento totale da William Robert Saltrick a Purley, a Robert W. Stimson a Cologne, della privativa industriale n. 219776 reg gen.; vol. 685, n 236 reg. att., con decorrenza dal 25 aprile 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nella estrazione e nello affinaggio di metalli e leghe »
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a Londra dell'11 giugno 1923, registrato il 3 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 110, vol. 327, atti privati).

N. 8248 trascritto il 18 luglio 1923.
Trasferimento totale da Drysdale & Co. Ltd, John Whitehead Wilson Drysdale Junior et John Young a Glascow a Drysdale & Co. Ltd et John Whitehead Wilson Drysdale Junior a Glascow, della privativa industriale n 182734 reg. gen.; vol 522, n. 168, reg att., con decorrenza dal 31 marzo 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Pompe rotative actionné électriquement »
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a Glascow, del 13 giugno 1923, registrato il 3 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 111, vol. 327, atti privati).

N. 8257 trascritto il 10 luglio 1923
Trasferimento totale da Percy Charles Harry West a Londra, alla Société Minière et Métallurgique de Peñarroya a Parigi, della privativa industriale n. 156934 reg. gen.; vol. 475, n 71, reg att., con decorrenza dal 31 dicemure 1916, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nel trattamento di minerali di sulfuro di piombo ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a Londra del 23 maggio 1923, registrato il 3 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 101, vol. 464, atti privati).

N. 8261 trascritto il 27 luglio 1923.
Trasferimento totale da Cesare Rosani a Torino, a Adolfo Sacerdote a Torino, della privativa industriale n 211542 reg gen.; vol. 620, n. 162, reg. att., con decorrenza dal 15 giugno 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei freni al cerchio per ruote di cicli in genere ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a Torino del 4 gennaio 1923, registrato l'8 gennaio 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 7225, vol. 461, atti privati).

N. 8269 trascritto il 20 agosto 1923.
Trasferimento totale da Frederick Arthur Ellis a Londra, a Alfred Ernest Owen a Darlaston, della privativa industriale n. 194361 reg. gen.; vol 552, n 176, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements à la construction des roues ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a Londra del 19 luglio 1923, registrato il 13 agosto 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 2043, vol. 328, atti privati).

N. 8273 trascritto il 27 agosto 1923.
Trasferimento totale da Bijur Motor Appliance Company a Hoboken, alla Eclipse Machine Company a Elmira, della privativa industriale n. 176199 reg gen.; vol. 507, n 222, reg att., con decorrenza dal 30 settembre 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements dans les dispositifs de mise en marche pour moteurs et plus particulièrement moteurs pour aeroplanes ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a New York del 18 giugno 1923, registrato il 23 agosto 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 2395, vol 328, atti privati).

N. 8274 trascritto il 27 agosto 1923.
Trasferimento totale da Bijur Motor Appliance Company a Hoboken, a Eclipse Machine Company a Elmira, della privativa industriale n. 181311 reg. gen.; vol. 519, n. 99 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements dans les dispositifs de mise en marche pour machines motrices ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a New York il 18 giugno 1923, registrato il 23 agosto 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 2395, vol. 328, atti privati).

N. 8276 trascritto il 27 agosto 1923.
Trasferimento totale da Bijur Motor Appliance Co. a Hoboken, alla Eclipse Machine Company a Elmira, della privativa industriale

n. 189092 reg. gen.; vol. 513, n. 35 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1920, per l'invenzione dal titolo:

« Appareil de mise en marche pour moteurs à combustion interne ».

(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta dalle parti a New York del 18 giugno 1923, registrato il 23 agosto 1923, all'ufficio demaniale di Roma, n. 2395, vol. 328, atti privati).

N. 8280 trascritto il 28 agosto 1923.

Trasferimento totale da Joseph Bijur a Hoboken a Eclipse Machine Company a Elmira, della privativa industriale n. 162444 reg. gen.; vol. 474, n. 12, reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1917, per l'invenzione dal titolo:

« Appareil de mise en marche plus particulièrement pour moteurs à combustion intérieure ».

(Atto di cessione in forma di scrittura privata del 18 giugno 1923, registrato il 23 agosto 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 2394, vol. 328, atti privati).

N. 8281 trascritto il 28 agosto 1923.

Trasferimento totale da Joseph Bijur a Hoboken, a Eclipse Machine Company a Elmira, della privativa industriale n. 195075 reg. gen.; vol. 554, n. 159, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Innovazioni negli apparecchi elettrici ».

(Atto di cessione in forma di scrittura privata del 18 giugno 1923, registrato il 23 agosto 1923, all'ufficio demaniale di Roma, n. 2394, vol. 328, atti privati).

N. 8282 trascritto il 29 agosto 1923.

Trasferimento totale da Vincenzo Natta, a Oneglia, alla ditta Borea Giacomo, a San Remo, della privativa industriale n. 202931, reg gen.; vol. 545, n. 28, reg att., con decorrenza dal 31 dicembre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti e dispositivi relativi al proceso di fabbricazione delle piastrelle di cemento con lo scopo di ottenere piastrelle con un lucido naturale »

(Atto di cessione: atto pubblico a rogito notaro Bartolomeo Badino a San Remo, del 10 luglio 1923, registrato il 12 luglio 1923 all'ufficio demaniale di San Remo, n. 50, vol. 130, atti pubblici).

N. 8291 trascritto il 8 agosto 1923

Trasferimento di licenza d'uso da Winzenz Wolf, a Gratz, a Stabilimento tecnico Triestino, a Trieste, della privativa industriale n. 112689, reg. gen.; vol. 341, n. 136, reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1910, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositif pour pratiquer des ouvertures de passage dans les fers profilés pour les croisements des crosillons ».

(Atto di concessione di licenza, in forma di scrittura privata fatta a Gratz, il 7 giugno 1923, registrato il 26 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 959, vol. 465, atti privati).

N. 8293 trascritto il 22 agosto 1923.

Trasferimento totale da Karl M. Meyer, a Berlino, alla Società anonima Ferdinand Schuchhardt, Berliner Fernsprech-und Telegraphenwerk, a Berlino, della privativa industriale n. 217389 reg. gen.; vol. 646, n. 90, reg. att., con decorrenza dal 26 gennaio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio connettitore e disposizioni delle connessioni per impianti telefonici con funzionamento automatico (a selettori) ».

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Berlino, il 25 aprile 1923, registrato il 13 luglio 1923, all'ufficio demaniale di Torino, n. 565, vol. 465, atti privati).

N. 8294 trascritto il 23 agosto 1923.

Trasferimento totale da Harald André a Stoccolma, a Aktiebolaget Ars, a Stoccolma, della privativa industriale n. 196697, reg. gen.; vol. 559, n. 149, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Portale di scena regolabile per teatri ».

(Atto di cessione in forma di scrittura privata, sottoscritto a Stoccolma, del 24 aprile 1923, registrato il 13 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 568, vol. 465, atti privati).

N. 8295 trascritto il 22 agosto 1923.

Trasferimento totale da Harald André, a Stoccolma, alla Aktiebolaget Ars a Stoccolma, della privativa industriale n. 198188, reg. gen.; vol. 564, n. 82, reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Impalcatura di palcoscenico composta di carrelli sollevabili e abbassabili per mezzo di telai di supporto ».

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Stoccolma, del 24 aprile 1923, registrato il 13 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 568, vol. 465, atti privati).

N. 8296 trascritto il 22 agosto 1923.

Trasferimento totale da Harald André, a Stoccolma, alla Aktiebolaget Ars, a Stoccolma, della privativa industriale n. 206181 reg. gen.; vol. 653, n. 36, reg. att., con decorrenza dal 5 dicembre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Rotaia di guida per orizzonti circolari nei teatri e cinematografi ».

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Stoccolma, del 24 aprile 1923, registrato il 13 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 568, vol. 465, atti privati).

N. 8298 trascritto il 22 agosto 1923.

Trasferimento totale da Harald André, a Stoccolma, alla Aktiebolaget Ars, a Stoccolma, della privativa industriale n. 206414, reg. gen.; vol. 614, n. 40, reg. att., con decorrenza dall'11 gennaio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei sistemi per rappresentare otticamente scenari o altri oggetti nei palcoscenici o simili ».

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Stoccolma, del 24 aprile 1923, registrato il 13 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 568, vol. 465, atti privati).

N. 8301 trascritto il 28 agosto 1923.

Trasferimento totale da Società anonima Appareillage Gardy a Ginevra alla Società italiana Gardy, a Torino, della privativa industriale n. 214189, reg. gen.; vol. 643, n. 249, reg. att., con decorrenza dal 9 ottobre 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Coupe circuit avec fusible enfermé remplaçable et resistant aux trépidations ».

(Atto di cessione: atto pubblico a rogito notaro Giulio Baricco, a Torino, del 1° giugno 1923, registrato il 12 giugno 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9199, atti pubblici).

N. 8303 trascritto il 28 agosto 1923.

Trasferimento totale da Società anonima Appareillage Gardy a Ginevra alla Società italiana Gardy, a Torino, della privativa industriale n. 216846, reg. gen.; vol 644, n. 21, reg att., con decorrenza dal 5 gennaio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Mecanisme pour interrupteur à déclic à rupture instantanée ».

(Atto di cessione: atto pubblico a rogito notaro Giulio Baricco, a Torino, del 1° giugno 1923, registrato il 12 giugno 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 9199, atti pubblici).

N. 8316 trascritto il 24 settembre 1923.

Trasferimento totale da Ferdinando Rosa, a Milano, a Giuliano Giulietti, a Casseggio, della privativa industriale n. 218750, reg. gen; vol. 651, n. 207, reg. att., con decorrenza dal 10 marzo 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Elettroscopio perfezionato con dispositivo meccanico per la carica applicato direttamente all'apparecchio »,

e dell'attestato di complemento n. 224117 reg. gen.

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Milano, del 18 settembre 1923, registrato il 22 settembre 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 420, vol. 2925, atti privati).

N. 8324 trascritto il 29 settembre 1923.

Trasferimento totale da Wilhelm Oskar Heublein, a Francoforte, all'Istituto sieroterapico milanese, a Milano, della privativa industriale n. 221737 reg gen.; vol 675, n. 212, reg. att., con decorrenza dall'11 giugno 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Ampoule à plusieurs compartiments ».

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Francoforte, del 4 agosto 1923, registrato il 27 agosto 1923 all'ufficio demaniale di Gallarate, n. 183, vol. 82, atti privati)

N. 8329 trascritto il 22 settembre 1923.

Trasferimento totale da Justin Christofleau, a La Queue, a Beniamino Broglio a Torino, della privativa industriale n. 223826, reg. gen.; vol. 670, n. 96, reg att., con decorrenza dal 18 agosto 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Appareil électro-magnétique terro-céleste » e dell'attestato di complemento n. 223827, reg. gen.

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a La Queue, del 23 agosto 1923, registrato il 15 settembre 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2527, vol. 466, atti privati).

N. 8334 trascritto il 22 ottobre 1923.

Trasferimento totale da Emilio Zeppieri a Milano, a Società in accomandita semplice « Emilio Zeppieri e C » a Milano, della privativa industriale n. 202292 reg. gen.; vol 545, n 180, reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Teatro-film ».

(Atto di cessione in forma di atto costitutivo della società a rogito notar Vittorio Albertazzi del 22 ottobre 1922, registrato il 25 ottobre 1922, all'ufficio demaniale di Roma, n. 4983, vol. 425, atti pubblici.

N. 8353 trascritto il 18 ottobre 1923.
Trasferimento totale della Società Anonima Schweizerische Sodafabrik a Zurzach, alla Chemische Fabrik Griesheimelektron a Francoforte, della privativa industriale n. 184672 reg. gen.; vol. 525, n. 221, reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour la préparation de la soude caustique ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Bâle il 4 luglio 1923, registrato il 9 ottobre 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 5716, vol. 2926, atti privati).

N. 8355 trascritto il 24 ottobre 1923.
Trasferimento totale da Secondo Sacerdote e Severino Cristiani a Milano, a Severino Cristiani a Milano, della privativa industriale n. 192852 reg. gen.; vol. 550 n. 87, reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Motrice a vapore a ciclo chiuso con trasmissione fluida ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Milano il 3 giugno 1921, registrato il 18 giugno 1921 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2453, vol. 2796, atti privati).

N. 8359 trascritto il 29 ottobre 1923.
Trasferimento totale da Jules Rousset a Nogent sur Marne, alla « Alsa S. A. » Società anonima a Bâle della privativa industriale n. 204506, reg. gen.; vol 591, n. 31, reg. att., con decorrenza dal 28 ottobre 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabrication de textiles artificiels creux ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Nogent sur Marne del 17 novembre 1921 registrato il 13 ottobre 1923 all'ufficio demaniale di Torino n. 3480, vol. 466, atti privati).

N. 8362 trascritto il 7 novembre 1923.
Trasferimento totale da Sven Huldt a Stoccolma, a Trollhättans Elektrothermiska Aktiebolaget a Stoccolma, della privativa industriale n. 161739, reg. gen.; vol. 472, n. 233, reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1917, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements à la méthode de conversion de poussière de zinc en zinc liquide ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Stoccolma del 5 ottobre 1923, registrato il 30 ottobre 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 4138, vol. 467, atti privati).

N. 8365 trascritto il 7 novembre 1923.
Trasferimento totale da Cornelius Erik Cornelius a Stoccolma, alla Trollhättans Elektrothermiska Aktiebolaget a Stoccolma, della privativa industriale n 174014, reg gen.; vol 542, n. 111, reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Metodo per trasformare polvere di zinco in zinco liquido ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Stoccolma del 13 settembre 1923, registrato il 30 ottobre 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 4136, vol. 467, atti privati).

N. 8366 trascritto il 7 novembre 1923.
Trasferimento totale da Cornelius Erik Cornelius a Stoccolma, alla Trollhättans Elektrothermiska Aktiebolaget a Stoccolma, della privativa industriale n 185781, reg gen.; vol. 558, n 200, reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé perfectionné pour la fabrication du zinc ou du zinc et du plomb ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Stoccolma del 13 settembre 1923, registrato il 30 ottobre 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 4136, vol. 467, atti privati).

N. 8368 trascritto il 13 novembre 1923.
Trasferimento totale dalla Holzveredelung G. m. b. H. a Berlino, alla Naamlooze Vennootschap Maatschappij Ago a Ter Apel, della privativa industriale n. 216331, reg. gen.; vol. 642, n. 70 reg. att., con decorrenza dal 4 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé pour le vieillissement du bois ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Meppen del 27 marzo 1923, registrato l'8 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 4466, vol. 467, atti privati).

N. 8369 trascritto il 5 novembre 1923.
Trasferimento totale da Giovanni Lavizzari a Sondrio, alle Officine Meccaniche Stigler a Milano, della privativa industriale n 212118 reg. gen.; vol. 621, n. 124 reg att., con decorrenza dal 29 luglio 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Riduttore differenziale ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Milano del 3 agosto 1923, registrato il 6 agosto 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 36, vol. 47, atti privati).

N 8372 trascritto il 14 novembre 1923.
Trasferimento totale da Richard Leumann a Losanna, a « Sapal » Société Anonyme des Plieuses Automatiques a Losanna, della privativa industriale n. 197969, reg. gen.; vol. 563, n. 21, reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositif pour dérouler la bande de papier dans les machines à empaqueter ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Losanna, del 26 settembre 1923, registrato il 9 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9155, vol. 2940, atti privati).

N. 8378 trascritto il 19 novembre 1923.
Trasferimento totale da Giuseppe Belluzzo a Milano, alla Società Italiana Ernesto Breda a Milano, della privativa industriale n. 207004, reg. gen.; vol. 596, n 169, reg att., con decorrenza dall'8 marzo 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Locomotiva mossa la turbina a vapore ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Milano del 13 luglio 1923, registrato il 13 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 93, vol. 2904, atti privati).

N. 8379 trascritto il 19 novembre 1923.
Trasferimento totale da Giuseppe Belluzzo a Milano, alla Società Italiana Ernesto Breda a Milano, della privativa industriale n. 192707, reg. gen.; vol. 648, n. 110, reg. att., con decorrenza dal 6 novembre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Condensatore per locomotive a vapore ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Milano del 13 luglio 1923, registrato il 13 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 93, vol. 2904, atti privati).

N. 8380 trascritto il 19 novembre 1923.
Trasferimento totale da Giuseppe Belluzzo a Milano, alla Società Italiana Ernesto Breda a Milano, della privativa industriale n. 192706, reg. gen.; vol. 648, n 109, reg att., con decorrenza dal 6 novembre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Innovazioni nel comando delle locomotive con turbine a vapore »
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Milano del 13 luglio 1923, registrato il 13 luglio 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 93, vol. 2904, atti privati)

N. 8391 trascritto il 22 novembre 1923.
Trasferimento totale da Rodolph Stuart O' Neil a Londra, a Star-Port C. Ltd a Londra, della privativa industriale n. 182102 reg. gen.; vol. 521, n. 49, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux contacts de mécanisme de commutation électrique ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Londra, del 4 ottobre 1923, registrato il 10 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9222, vol. 2940, atti privati).

N. 8392 trascritto il 22 novembre 1923.
Trasferimento totale da Rodolph Stuart O' Neil a Londra, a Star- Port Co Ltd a Londra, della privativa industriale n. 190958, reg gen; vol 540, n. 225, reg. att., con decorrenza 30 settembre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements aux boits de jonction ou de raccordement pour conducteurs électriques »
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Londra, del 4 ottobre 1923, registrato il 10 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9222, vol 2940, atti privati).

N. 8393 trascritto il 22 novembre 1923.
Trasferimento totale da Rodolph Stuart O' Neil a Londra, a Star-Port Co. Ltd a Londra, della privativa industriale n. 192715, reg. gen.; vol. 550, n 59, reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Appareil signalateur et indicateur électrique pour la navigation ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Londra, del 4 ottobre 1923, registrato il 10 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Milano, n. 9222, vol 2940, atti privati).

N. 8407 trascritto il 19 novembre 1923.
Trasferimento totale da Candido Fiorina a Torino, a Dante Vigliani e Francesco Alliaud a Torino, della privativa industriale n. 158135 reg. gen; vol. 465, n. 124, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1917, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nei tombini raccoglitori di spazzatura ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Torino del 10 ottobre 1923, registrato il 12 ottobre 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 3434, vol. 466, atti privati).

N. 8408 trascritto il 19 novembre 1923.
Trasferimento totale da Candido Fiorina, a Torino, a Dante Vigliani e Francesco Alliaud a Torino, della privativa industriale n. 222995 reg. gen.; vol. 572, n. 50, reg. att., con decorrenza dall'11 luglio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Tombino raccoglitore di spazzatura »
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Torino del 10 ottobre 1923, registrato il 12 ottobre 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 3434, vol. 466, atti privati).

N. 8409 trascritto il 19 novembre 1923.
Trasferimento totale da Candido Fiorina, a Torino, a Dante Vigliani e Francesco Alliaud a Torino, della privativa industriale n. 133560 reg. gen.; vol. 406, n. 169, reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1913, per l'invenzione dal titolo:
« Apparecchio per raccogliere la spazzatura della strada ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Torino del 10 ottobre 1923, registrato il 12 ottobre 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 3434, vol. 466, atti privati).

N. 8410 trascritto il 23 novembre 1923.
Trasferimento totale da Walter James Thomas Mc Lean a Moonée Ponds, alla M. B. Rail Anchor Proprietary Ltd. a Melbourne, della privativa industriale n. 221471 reg. gen.; vol. 661, n. 42, reg. att., con decorrenza dal 21 giugno 1923, per l'invenzione dal titolo
« Trave o piastra d'ancoraggio perfezionata per rotaie ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Melbourne del 25 settembre 1923, registrato il 21 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6345, vol. 330, atti privati).

N. 8419 trascritto il 10 dicembre 1923.
Trasferimento totale da Ernest Modes a Lipsia, alla Triumphatorwerk m. b. H. a Molkau, della privativa industriale n. 222955 reg. gen.; vol 665, n. 133, reg. att, con decorrenza dal 5 luglio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Macchina calcolatrice per il calcolo degli interessi ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Molkan del 24 luglio 1923, registrato il 28 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5241, vol. 467, atti privati ».

N. 8441 trascritto il 19 gennaio 1924.
Trasferimento totale da Gaston François Botali, a Neuilly-sur-Seine a Alexandre Lamblin a Parigi, della privativa industriale n. 217268 reg gen.; vol. 672, n. 193, reg. att., con decorrenza dal 2 gennaio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnement apportés aux radiateurs de moteurs à explosions ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Parigi, del 16 dicembre 1923, registrato il 17 gennaio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9008, vol. 331, atti privati).

N. 8444 trascritto il 25 gennaio 1924.
Trasferimento totale dalla Società Anonima Officine Elettro-Meccaniche, Genova, alla « San Giorgio » Società Anonima Industriale Stabilimenti Riuniti San Giorgio-Officine Elettro-Meccaniche a Borzoli, della privativa industriale n. 168507, reg. gen.; vol. 485, n. 208, reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1918, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovo dispositivo per la regolazione della velocità combinata con la regolazione della portata nelle turbine idrauliche ad azione »
(Atto di cessione in forma di atto pubblico a rogito notar Giovanni Battista Sciello, del 29 ottobre 1923, registrato il 6 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Voltri, n. 370, vol. 83, atti pubblici).

N. 8445 trascritto il 25 gennaio 1924.
Trasferimento totale dalla Società Anonima Officine Elettro-Meccaniche a Genova, alla « San Giorgio » Società Anonima Industriale Stabilimenti Riuniti San Giorgio-Officine Elettro-Meccaniche a Borzoli, della privativa industriale n. 154635 reg. gen.; vol. 459, n. 108, reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1916, per l'invenzione dal titolo:
« Distribuzione di vapore a servomotore per macchine senza volano »,
e dell'attestato di complemento n. 163121 reg. gen.
(Atto di cessione in forma di atto pubblico a rogito notar Giovanni Battista Sciello, del 29 ottobre 1923, registrato il 6 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Voltri, n. 370, vol. 83, atti pubblici).

N. 8446 trascritto il 25 gennaio 1924.
Trasferimento totale dalla Società Anonima Officine Elettro-Meccaniche a Genova, alla « San Giorgio » Società Anonima Industriale Stabilimenti Riuniti San Giorgio-Officine Elettro-Meccaniche a Borzoli, della privativa industriale n. 170027 reg. gen.; vol. 488, n. 78 reg. att., con decorrenza dal 18 novembre 1918, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di utilizzazione delle energie dell'acqua deviata nelle turbine idrauliche ad azione a scopo di frenatura ».
(Atto di cessione in forma di atto pubblico a rogito notar Giovanni Battista Sciello, del 29 ottobre 1923, registrato il 6 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Voltri, n. 370, vol. 83, atti pubblici).

N. 8447 trascritto il 25 gennaio 1924.
Trasferimento totale dalla Società Anonima Officine Elettro-Meccaniche a Genova, alla « San Giorgio » Società Anonima Industriale Stabilimenti Riuniti San Giorgio-Officine Elettro-Meccaniche a Borzoli, della privativa industriale n. 216683 reg. gen.; vol. 64, n. 239 reg. att., con decorrenza dal 18 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei dispositivi elettrici per l'avviamento dei motori a scoppio ».
(Atto di cessione in forma di atto pubblico a rogito notar Giovanni Battista Sciello, del 29 ottobre 1923, registrato il 6 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Voltri, n. 370, vol. 83, atti pubblici).

N. 8449 trascritto il 25 gennaio 1924.
Trasferimento totale dalla Società Anonima Officine Elettro-Meccaniche a Genova, alla « San Giorgio » Società Anonima Industriale Stabilimenti Riuniti San Giorgio-Officine Elettro-Meccaniche a Borzoli, della privativa industriale n. 217530, reg gen.; vol. 646, n. 8 reg. att., con decorrenza dal 22 gennaio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Nuovo sistema equilibratore e compensatore per braccio di grues a gancio regolabile »
(Atto di cessione in forma di atto pubblico a rogito notar Giovanni Battista Sciello, del 29 ottobre 1923, registrato il 6 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Voltri, n. 370, vol. 83, atti pubblici).

N. 8450 trascritto il 25 gennaio 1924.
Trasferimento totale dalla Società Anonima Officine Elettro-Meccaniche a Genova, alla « San Giorgio » Società Anonima Industriale Stabilimenti Riuniti San Giorgio-Officine Elettro Meccaniche a Borzoli, della privativa industriale n. 169465, reg. gen.; vol. 487, n. 73 reg att., con decorrenza dal 31 dicembre 1918, per l'invenzione dal titolo:
« Nuova disposizione di turbina idraulica a reazione doppia a asse orizzontale ».
(Atto di cessione in forma di atto pubblico a rogito notar Giovanni Battista Sciello, del 29 ottobre 1923, registrato il 6 novembre 1923 all'ufficio demaniale di Voltri, n. 370, vol. 83, atti pubblici).

N. 8453 trascritto il 22 gennaio 1924.
Trasferimento totale dalla A/S De-Norske Saltverker a Bergen, alla A/S Kristal a Cristiania, del completivo n. 217917, reg. gen.; vol. 592, n. 80 reg att., con decorrenza dal 16 febbraio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Metodo di trattamento di soluzione per ottenere costituenti solidi separati in uno stato grossolano ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Cristiania del 7 dicembre 1923, registrato il 17 gennaio 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14425, vol. 2947 atti privati).

N. 8454 trascritto il 22 gennaio 1924.
Trasferimento totale dalla A/S De-Norske Saltverker a Bergen, alla A/S Kristal a Cristiania, della privativa industriale n. 217916, reg. gen.; vol 648, n. 139 reg. att., con decorrenza dal 16 febbraio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la precipitazione di parecchie sostanze da una soluzione ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Cristiania del 7 dicembre 1923, registrato il 17 gennaio 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 14425, vol. 2947 atti privati).

N. 8464 trascritto il 18 gennaio 1924.
Trasferimento totale da Vittorio Volpato a Milano, a Alessandro Cazzago Bettoni a Brescia, della privativa industriale n. 226888 reg. gen.; vol. 571, n 11, reg. att., con decorrenza dal 22 dicembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Scorie basiche fosfo-potassiche solubili ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Milano del 14 gennaio 1924, registrato il 15 gennaio 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 1257, vol. 2925 atti privati).

N. 8470 trascritto il 15 febbraio 1924.
Trasferimento totale da John Davidson a Burton, alla The Record Crude Oil Engine Co. Ltd. a Londra, della privativa industriale n. 224341 reg. gen.; vol. 671, n. 199 reg. att., con decorrenza dal 1° settembre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei motori a combustione ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Londra, del 9 gennaio 1924, registrato il 22 gennaio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9263, vol. 331 atti privati).

N. 8489 trascritto il 21 febbraio 1924.
Trasferimento totale da Marcel Georges Auguste Minguet a Parigi, a Jean Charles Ernest Bardin a Parigi, della privativa industriale n. 223895 reg. gen.; vol. 685, n. 37, reg. att., con decorrenza dal 30 agosto 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositif de montage pour para-brise ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Parigi dell'8 febbraio 1924, registrato il 18 febbraio 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 8862, vol. 469, atti privati).

N. 8494 trascritto il 5 marzo 1924.
Trasferimento totale da Gabriel Bourrelly e René Faure a Parigi a René Faure a Parigi, della privativa industriale n. 217798 reg. gen.; vol. 675, n. 115, reg. att., con decorrenza dal 6 febbraio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Système de chauffage au gaz par radiation, récupération et ventilation continue ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Parigi del 26 settembre 1923, registrato il 27 febbraio 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 17931, vol. 2950, atti privati).

N. 8504 trascritto il 25 febbraio 1924.
Trasferimento totale da Celeste Capitelli a Genova, a Salvatore Leonardini a Genova, della privativa industriale n. 217524 reg. gen.; vol. 646, n. 165, reg. att., con decorrenza dal 18 gennaio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei sistemi di trolley » e dell'attestato di complemento n. 227249.
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Genova, del 25 gennaio 1924, registrato l'11 febbraio 1924 all'ufficio demaniale di Genova, n. 6440, vol. 596, atti privati).

N. 8507 trascritto il 25 marzo 1924.
Trasferimento totale da Arthur Korn a Berlino, al Sindacato Italiano Invenzioni e Scoperte a Roma, della privativa industriale numero 223496 reg. gen.; vol. 670, n. 233, reg. att., con decorrenza dal 3 agosto 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo sincronizzatore per la radio-teleautografia ».
(Atto di cessione: atto costitutivo del Sindacato, del 5 gennaio 1922, registrato il 9 gennaio 1922 all'ufficio demaniale di Roma, numero 319, atti privati).

N. 8513 trascritto l'8 aprile 1924.
Trasferimento totale da Carlo Rossi a Milano, alla Società Chimica dell'Aniene a Roma, della privativa industriale n. 225074 reg. gen.; vol. 674, n. 220, reg. att., con decorrenza dal 18 ottobre 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la utilizzazione del cloro elettrolitico che si produce nella decomposizione dei cloruri alcalini ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Roma, del 28 marzo 1924, registrato il 1° aprile 1924 all'fficio demaniale di Roma, n. 12987, vol. 332, atti privati).

N. 8525 trascritto il 19 aprile 1924.
Trasferimento totale da Hugh Hutchison a Kilmarnock, alla Hutchison's Turbinia Oil Burners Ltd a Glasgow, della privativa industriale n. 216350 reg. gen.; vol. 652, n. 169, reg. att., con decorrenza dal 5 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti relativi agli iniettori di combustibili solidi e liquidi ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Glasgow, del 26 febbraio 1924, registrato l'8 aprile 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 11186, vol 470, atti privati).

N. 8531 trascritto il 9 maggio 1924.
Trasferimento totale da Edgar Steinberg a Berlino, alla Ultra-Heilstrahlen-Apparate A. G. a Berlino, della privativa industriale n. 215808 reg gen.; vol 660, n. 140, reg. att., con decorrenza dal 21 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo ausiliario per apparecchi di irradiazione specialmente per l'irradiazione di punti collocati entro cavità del corpo umano ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Berlino del 14 febbraio 1924, registrato il 10 aprile 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 13456, vol. 332, atti privati).

N. 8533 trascritto il 9 maggio 1924.
Trasferimento totale da Alexandre Boitel a Puteaux, a Georges Delmousée a Parigi, della privativa industriale n. 220533 reg. gen.; vol 657, n. 238, reg. att., con decorrenza dal 21 maggio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfectionnements dans les navettes permettant l'utilisation de tous métiers à tisser comme métiers à alimentation continue en trame ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Parigi, del 5 marzo 1924, registrato il 6 marzo 1924 all'ufficio demaniale di Roma, numero 15031, vol. 333, atti privati).

N. 8538 trascritto il 14 maggio 1924.
Trasferimento totale da Francesco Pilone a Torino, alla Società in nome collettivo Romano Umberto e fratelli Ferrero, a Torino, della privativa industriale n. 222036 reg. gen.; vol. 661, n. 232, reg. att., con decorrenza dal 4 giugno 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nelle serrature ».
(Atto di cessione: atto pubblico a rogito notar Bartolomeo Appendini a Torino, del 19 marzo 1924, registrato il 24 marzo 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 7491, atti pubblici).

N. 8540 trascritto il 14 maggio 1924.
Trasferimento totale da Andrew Francis Ney, alla Bryant and May, Pty Ltd. a Richmond, della privativa industriale n. 222969 reg. gen.; vol. 665, n. 160 reg. att., con decorrenza dal 6 luglio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Sistema perfezionato di alimentazione delle scatole o degli involucri relativi alle macchine per la chiusura di scatole con o senza meccanismo per etichettarle ».
(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Melbourne, dell'11 dicembre 1923, registrato l'8 maggio 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 12324, vol. 471, atti privati).

N. 8557 trascritto il 12 giugno 1924.
Trasferimento totale dalla Società in accomandita semplice « Brevetti Bagnulo » a Roma, a Società anonima italiana « Motori Bagnulo a Roma, della privativa industriale n. 182294 reg. gen.; volume 520, n. 157, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1920, per l'invenzione dal titolo:
« Iniettore e carburatore per motore misto a combustione interna ed aria calda ».
e degli attestati di complemento n. 183277 e 194069, reg. gen.
(Atto costitutivo della Società Anonima Italiana Motori Bagnulo del 23 novembre 1922, registrato il 25 novembre 1922, all'ufficio demaniale di Roma, n. 6363, vol. 425, atti pubblici).

N. 8558 trascritto il 12 giugno 1924.
Trasferimento totale da Società in Accomandita semplice « Brevetti Bagnulo » a Roma, a Società Anonima Italiana « Motori Bagnulo » a Roma, della privativa industriale n. 198863 reg. gen.; volume 564, n. 245, reg. att., con decorrenza dal 30 giugno 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Iniettore carburatore per motore ad olio denso e di grande potenza » e dall'attestato di complemento n. 203518, reg. gen.
(Atto costitutivo della Società Anonima Italiana Motori Bagnulo del 23 novembre 1922, registrato il 25 novembre 1922 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6363, vol. 425, atti pubblici).

N. 8559 trascritto il 12 giugno 1924.
Trasferimento totale da Società in Accomandita semplice « Brevetti Bagnulo » a Roma, a Società Anonima Italiana « Motori Bagnulo » a Roma, della privativa industriale n. 174459 reg. gen.; vol. 497, n. 179, reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1919, per l'invenzione dal titolo:
« Motore misto a combustione interna ed aria calda » e degli attestati di complemento nn. 175251 e 176844 reg. gen.
(Atto costitutivo della Società Anonima Italiana Motori Bagnulo del 23 novembre 1922, registrato il 25 novembre 1922 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6363, vol. 425, atti pubblici).

N. 8561 trascritto il 12 giugno 1924.
Trasferimento totale da Società in Accomandita semplice « Brevetti Bagnulo » a Roma, a Società Anonima Italiana « Motori Bagnulo » a Roma, della privativa industriale n. 203753 reg. gen.; volume 564, n. 246, reg. att., con decorrenza dal 31 dicembre 1921 per l'invenzione dal titolo:
« Dispositivo di accensione elettrica e miglioramento di combustione nei motori ad olio pesante » e degli attestati di complemento nn. 203758-203759, reg. gen.
(Atto costitutivo della Società Anonima Italiana Motori Bagnulo del 23 novembre 1922, registrato il 25 novembre 1922 all'ufficio demaniale di Roma, n. 6363, vol. 425, atti pubblici).

N. 8562 trascritto il 3 giugno 1924.

Trasferimento totale da Pierre Louis Roger Auguste Carmier a Vitry-sur-Seine, alla Società Anonima Materiel et accessoires d'Aviation a Parigi, della privativa industriale n. 220116 reg. gen.; vol. 656, n. 246, reg. att., con decorrenza dal 16 aprile 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio meccanico di avviamento per motori a scoppio ».

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Parigi del 2 aprile 1924, registrato il 28 maggio 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 13136, vol. 471, atti privati.

N. 8567 trascritto il 17 giugno 1924.

Trasferimento totale da La Vox Maschinen-Aktiengesellschaft a Berlino alla N. V. Machina Maatschappij Voor Handel in Industrie ad Amsterdam, della privativa industriale n. 216234, reg. gen.; vol. 659, n. 178, reg. att., con decorrenza dal 28 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo di caricamento per motori a molla ».

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Charlottemburg 22 gennaio 1924, registrato il 19 maggio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 15844, vol. 333, atti privati).

N. 8568 trascritto il 16 giugno 1924.

Trasferimento totale da Augustin Serra a Lyon, alla The Gewek Trading Company Ltd. della privativa industriale n. 26146 reg. gen.; vol. 641, n. 116, reg. att., con decorrenza dal 20 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Tissu à maille indéfilable et son procédé de fabrication ».

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Lyon del 13 maggio 1924, registrato l'11 giugno 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 32873, vol. 2965, atti privati.

N. 8573 trascritto il 10 giugno 1924.

Trasferimento totale da ingg. Barzanò e Zanardo a Milano, alla Ditta Odorico e Broggi a Milano, della privativa industriale n. 219931 reg. gen.; vol. 656, n. 131, reg. att., con decorrenza dal 17 aprile 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Macchina per tirare tele metalliche da plafoni ».

(Atto di cessione. scrittura privata fatta a Milano del 14 maggio 1924, registrato il 23 maggio 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 2238, vol. 2955, atti privati).

N. 8604 trascritto il 9 luglio 1924.

Trasferimento totale dalla Società « Osa » participations industrielles S. A. a Schaffhause, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Gluhlampen m b. H. a Berlino, della privativa industriale n. 223091 reg. gen.; vol. 666, n. 107 reg. att., con decorrenza dal 27 luglio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Processo per la fabbricazione di filamento di volframio duttile a freddo ».

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Zurigo del 21 maggio 1924, registrato il 25 giugno 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14242, vol. 472, atti privati).

N. 8605 trascritto il 9 luglio 1924.

Trasferimento totale dalla Società « Osa » participations Industrielles S. A. a Schaffhause, alla Patent Treuhand Gesellschaft für Elektrische Glühlampen m. b. H. a Berlino, della privativa industriale n. 223090 reg. gen.; vol. 666, n. 106, reg. att., con decorrenza dal 27 luglio 1923. per l'invenzione dal titolo:

« Processo di fabbricazione di fili, filamenti e nastri metallici costituiti da un solo cristallo ».

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Zurigo del 21 maggio 1924, registrato il 25 giugno 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 14242, vol. 472 atti privati).

N. 8609 trascritto il 24 luglio 1924.

Trasferimento totale da Leoniero Mario Tonelli, a Milano, a Leoniero Mario Tonelli e Corrado Tutino a Milano, della privativa industriale N. 217829 reg. gen.; vol. 647, n. 84, reg. att., con decorrenza dal 10 febbraio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Dispositivo elettrico per la registrazione della rotta delle navi, velivoli e veicoli in genere »

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Milano del 26 luglio 1924, registrato il 26 luglio 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 178, vol. 2955, atti privati).

N. 8620 trascritto il 20 agosto 1924.

Trasferimento totale da Louis Fernand Broussouse a Parigi, a Jules Paul Leboucher a Parigi, della privativa industriale n. 216453 reg. gen.; vol. 642, n. 218. reg. att., con decorrenza dal 19 dicembre 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Système d'embrayage progressif automatique».

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Parigi del 7 luglio 1924, registrato l'8 agosto 1924 all'ufficio demaniale di Torino, numero 1547, vol. 473, atti privati).

N. 8628 trascritto il 12 settembre 1924.

Trasferimento totale dalla Société Centrale des Industries de l'Air Liquide et de l'Azote a Parigi, alla L'Air Liquide Société Anonyme pour l'Etude et l'Exploitation des Procédés Georges Claude a Parigi, della privativa industriale n. 207368 reg. gen.; vol, 602, n. 182, reg. att., con decorrenza dal 25 febbraio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Métal pour tubes catalysateurs pour la synthèse de l'ammoniaque sous hyperpression ».

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Parigi del 19 maggio 1924, registrato il 9 agosto 1924, all'ufficio demaniale di Roma, n. 2700, vol. 336, atti privati).

N. 8640 trascritto il 29 settembre 1924.

Trasferimento totale da Robert Cottam, Thomas Sefton e James Edward Lees, alla Platt Brothers and Co. Ltd., ad Oldham, della privativa industriale n. 217190 reg. gen.; vol. 655, n. 154, reg. att., con decorrenza dal 23 gennaio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Perfectionnements aux mecanismes étireurs servant a étirer, allonger et amincer le coton et les autres matières fibreuses ».

(Atto di cessione: scrittura privata fatta a Manchester dell'11 luglio 1924, registrato il 4 settembre 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 6306, vol. 2971, atti privati).

N. 8643 trascritto il 26 settembre 1924.

Trasferimento totale da Audisio Bartolomeo a Torino, a Luigi Berni e Marcello De Franceschi a Torino, della privativa industriale n. 213939 reg. gen.; vol. 633, n. 141 reg. att., con decorrenza dal 27 settembre 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Giostra a carrelli liberi » e degli attestati di complemento nn. 213937-223040 reg. gen.

(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Torino, del 28 agosto 1924, registrato il 17 settembre 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 2734, vol. 473, atti privati).

N. 8645 trascritto il 7 ottobre 1924.

Trasferimento totale da Pietro Zampa a Milano, alla Società anonima Zampa e C. a Milano, della privativa industriale n. 205143 reg. gen.; vol 642, n. 128 reg. att., con decorrenza dal 17 novembre 1921, per l'invenzione dal titolo:

« Autoriduttore di pressione per fluidi compressi in generale ».

(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritta a Milano del 22 settembre 1924, registrato il 23 settembre 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 426, vol 2955, atti privati).

N. 8647 trascritto il 7 ottobre 1924.

Trasferimento totale da Pietro Zampa a Milano, alla Società anonima Zampa e C. a Milano, della privativa industriale n. 206574 reg. gen.; vol. 594, n. 248 reg. att., con decorrenza dal 10 gennaio 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Apparecchio per l'alimentazione ossidrica dei motori a combustione interna » e dell'attestato di complemento n. 207260.

(Atto di cessione in forma di scrittura privata registrata a Milano, del 22 settembre 1924, registrato il 23 settembre 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 426, vol. 2955, atti privati).

N. 8650 trascritto il 9 ottobre 1924.

Trasferimento totale da Edward Andrew a Northwoord, alla Società F P. Limited a Yersey, della privativa industriale n. 222481 reg. gen.; vol. 663, n. 174 reg. att., con decorrenza dal 4 luglio 1923, per l'invenzione dal titolo:

« Perfezionamenti nella fabbricazione di fettuccia, cordone, filaccia, fune, tessuto o altro materiale prodotto da fibre ».

(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Londra, del 12 settembre 1924, registrato il 4 ottobre 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5592, vol. 337, atti privati).

N. 8652 trascritto il 9 ottobre 1924.

Trasferimento totale da Pietro Zampa a Milano, alla Società anonima Zampa e C. a Milano, della privativa industriale n. 215149 reg. gen.; vol 655, n. 80 reg. att., con decorrenza dal 7 novembre 1922, per l'invenzione dal titolo:

« Processo e apparecchio per alimentare i motori a combustione interna, sia mediante solo idrogeno, sia mediante una miscela di idrogeno e di combustibile liquido, sia mediante solo combustibile liquido ».

(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Milano, del 22 settembre 1924, registrato il 23 settembre 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 426, vol. 2955, atti privati).

N. 8655 trascritto il 23 ottobre 1924.
Trasferimento totale da Alfred Bohner, Arnold Borel, Mathilde Borel e figlio, a Hans Jacob Buhrer a Kilchberg, della privativa industriale n. 196957 reg gen.; vol. 562, n. 245 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Fiche pour portes, fenêtres, ecc. ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Kilchberg, del 4 agosto 1924, registrato il 17 ottobre 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 5690, vol 337, atti privati)

N. 8663 trascritto il 15 ottobre 1924.
Trasferimento totale dalla Società « Alb e E. Henkels » a Langerfeld, alla Società « Manifattura Henkels » a Pinerolo, della privativa industriale n. 200350 reg. gen.; vol 611, n. 202 reg. att., con decorrenza dal 20 giugno 1921, per l'invenzione dal titolo:
« Dentelle aux fuseaux ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Langerfeld, del 3 luglio 1924, registrato il 22 settembre 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n 7441, vol. 2972, atti privati).

N. 8668 trascritto il 15 ottobre 1924.
Trasferimento totale dalla Società « Alb e E. Henkels » a Langerfeld, alla Società « Manifattura Henkels » a Pinerolo, della privativa industriale n. 153776 reg. gen.; vol 507, n. 234 reg. att., con decorrenza dal 31 giugno 1916, per l'invenzione dal titolo:
« Procédé de fabrication, sur des machines à fuseaux à un soul fil, de dentelles avec fond semblable à filet ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Langerfeld, del 3 luglio 1924, registrato il 22 settembre 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n 7441, vol 2972, atti privati).

N. 8671 trascritto il 15 ottobre 1924.
Trasferimento totale dalla Società « Alb e E. Henkels » a Langerfeld, alla Società « Manifattura Henkels » a Pinerolo, della privativa industriale n. 217132 reg gen.; vol. 681, n. 27 reg. att., con decorrenza dal 15 gennaio 1923 per l'invenzione dal titolo:
« Reseau de dentelle à dessins en forme de paillettes établi sur la machine à fuseaux » e dell'attestato di complemento n. 224211 reg. gen.
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Langerfeld, del 3 luglio 1924, registrato il 22 settembre 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n 7441, vol. 2972, atti privati).

N. 8672 trascritto il 15 ottobre 1924.
Trasferimento totale dalla Società « Alb e E. Henkels » a Langerfeld, alla Società « Manifattura Henkels » a Pinerolo, della privativa industriale n 236274 reg. gen.; vol. 415, n. 198 reg. att., con decorrenza dal 30 settembre 1913, per l'invenzione dal titolo:
« Dentelle au fuseau à fond pareil à de la gaze ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Langerfeld, del 3 luglio 1924, registrato il 22 settembre 1924 all'ufficio demaniale di Milano, n. 7441, vol 2972, atti privati).

N. 8705 trascritto il 3 dicembre 1924.
Trasferimento totale da Robert Klasson, Wictor Kirpitschnikoff, Georg Stadnikoff e Eduard Vlmann, alla Hydrotorf G. m. b. H. a Berlino, della privativa industriale n. 214471 reg gen.; vol. 635, n. 205 reg. att., con decorrenza dal 18 ottobre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per sottrarre acqua alla torba ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Berlino, del 18 ottobre 1923, registrato il 14 agosto 1924 all'ufficio demaniale di Roma n. 2981, vol. 330, atti privati).

N. 8706 trascritto il 3 dicembre 1924.
Trasferimento totale da Robert Klasson, Wictor Kirpitschnikoff, Georg Stadnikoff e Eduard Vlmann, alla Hydrotorf G. m. b. H. a Berlino, della privativa industriale n 214470 reg. gen.; vol. 635, n. 204 reg. att., con decorrenza dal 18 ottobre 1922, per l'invenzione dal titolo:
« Processo per la preparazione di torba in polvere ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Berlino, del 18 ottobre 1923, registrato il 14 agosto 1924 all'ufficio demaniale di Roma n. 2981, vol. 330, atti privati).

N. 8716 trascritto il 21 novembre 1924.
Trasferimento totale dalla The Westinghouse Brake Co. Ltd. a Londra, alla The Westinghouse Brake e Saxby Signal Co. Ltd., a Londra, della privativa industriale n 134184 reg gen.; vol 408, n. 121 reg. att., con decorrenza del 31 dicembre 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti negli apparecchi di riscaldamento a vapore ».
(Atto di cessione: Certificato di mutazione di denominazione del 7 dicembre 1921, registrato il 19 novembre 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5008, vol. 474, atti privati).

N. 8715 trascritto il 21 novembre 1924.
Trasferimento totale dalla The Westinghouse Brake Co. Ltd. a Londra, alla The Westinghouse Brake e Saxby Signal Co. Ltd., a Londra, della privativa industriale n. 146048 reg. gen.; vol. 441, n. 121 reg. att., con decorrenza dal 1° dicembre 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei sistemi di riscaldamento a vapore ».
(Atto di cessione: Certificato di mutazione di denominazione del 7 dicembre 1921, registrato il 19 novembre 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 5008, vol. 474, atti privati).

N. 8731 trascritto il 19 dicembre 1924.
Trasferimento totale da Charles Dosne, a Vincennes, a Bernard Van Leer ad Amsterdam della privativa industriale n. 220943 reg. gen.; vol. 659, n. 22 reg. att., con decorrenza dal 7 maggio 1923, per l'invenzione dal titolo:
« Appareil d'annonces et de réclames à texte composable à la main ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Vincennes, del 27 settembre 1924, registrato il 10 dicembre 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 9410, vol. 339, atti privati).

N. 8736 trascritto il 30 dicembre 1924.
Trasferimento totale dalla The Superheater Corporation Ltd, alla Schmidt'sche Heissdamph G. m. b. H. a Cassel-Wilhelmshöhe, della privativa industriale n 141805 reg. gen.; vol. 429, n 247 reg. att., con decorrenza dal 31 marzo 1914, per l'invenzione dal titolo:
« Perfezionamenti nei riscaldatori a vapore per caldaie tubolari di locomotive o altre ».
(Atto di cessione in forma di scrittura privata sottoscritto a Londra, del 23 ottobre 1924, registrato il 23 dicembre 1924 all'ufficio demaniale di Torino, n. 6561 vol. 475, atti privati).

N. 8744 trascritto l'8 gennaio 1925.
Trasferimento totale da Ernesto Fragano e Ettore Villa, a Roma, alla « Asper » Società anonima a Roma, della privativa industriale n. 213302 reg. gen., vol. 562, n. 128 reg. att., per l'invenzione dal titolo:
« Selezionatore autoaspiratore Asper per motori a scoppio » e dell'attestato di complemento n 213302 reg gen.
(Atto di cessione: atto costitutivo della Società a rogito notar Tito Giuliani a Roma, del 10 gennaio 1924, registrato il 26 gennaio 1924 all'ufficio demaniale di Roma, n. 11609, vol. 431, atti pubblici).

Roma, 26 giugno 1925.

Il direttore: DE SANCTIS.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELL'ECONOMIA NAZIONALE

Annullamento del concorso al posto di capo officina falegname modellista nella scuola di avviamento annessa al Regio Istituto industriale di Fermo.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il decreto Ministeriale 17 giugno 1925, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » n. 152 del 3 luglio 1925, con il quale vennero banditi i concorsi ai posti di: 1° capo officina falegname modellista titolare nella Regia scuola di tirocinio annessa al Regio istituto industriale di Fermo; 2° capo officina falegname titolare per il laboratorio-scuola e scuola di avviamento di Melfi; 3° capo officina falegname titolare per il laboratorio-scuola di Monteleone Calabro;

Decreta:

E' da ritenersi annullato il seguente concorso:
1° capo officina falegname modellista titolare nella scuola di tirocinio annessa al Regio istituto industriale di Fermo; di cui al decreto Ministeriale 17 giugno 1925, pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del 3 luglio 1925, n. 152.
Il presente decreto sarà pubblicato nella « Gazzetta Ufficiale » del Regno.

Roma, addì 31 luglio 1925.

Il Ministro: BELLUZZO.

Modifica del concorso al posto di insegnante di matematica disegno di proiezioni nel Regio istituto industriale di Livorno.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il decreto Ministeriale 12 giugno 1925, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° luglio 1925, n. 150, con il quale venne bandito il concorso al posto di insegnante di matematica e disegno di proiezioni nel Regio istituto industriale di Livorno;

Visto il regolamento generale per l'istruzione industriale;

Decreta:

Il n. 1 dell'art. 4 del decreto Ministeriale 12 giugno 1925, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 1° luglio 1925, n. 150, con il quale venne bandito il concorso al posto di insegnante di matematica e disegno di proiezioni nel Regio istituto industriale di Livorno, è modificato come appresso:

« 1° Titolo di studio: diploma originale o copia autentica di laurea in matematica, con certificato dei punti ottenuti negli esami speciali ed in quelli di laurea. Saranno ammessi anche gli insegnanti titolari di cattedre di matematica in Regi istituti industriali ».

Roma, addì 31 luglio 1925.

Il Ministro: BELLUZZO.

Modifica del concorso al posto di insegnante di disegno a mano libera, geometrico e plastica nella Regia scuola di avviamento di Gardone Val Trompia.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il decreto Ministeriale in data 12 giugno 1925, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 giugno 1925, n. 146, con il quale venne bandito il concorso al posto di insegnante titolare di disegno a mano libera, geometrico, proiezioni e plastica, nella Regia scuola di avviamento di Gardone Val Trompia;

Visto il regolamento generale per l'istruzione industriale;

Decreta:

Il n. 1 dell'art. 4 del decreto Ministeriale 12 giugno 1925, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 25 giugno 1925, numero 146, con il quale venne bandito il concorso al posto di insegnante titolare di disegno a mano libera, geometrico, proiezioni e plastica nella Regia scuola di avviamento di Gardone Val Trompia, è modificato come appresso;

« 1° Titolo di studio: diploma originale di abilitazione all'insegnamento artistico industriale o diploma originale di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole medie e normali, ovvero titoli equipollenti atti a comprovare specialmente la capacità artistica e didattica dei concorrenti. Certificato dei punti ottenuti negli esami speciali ed in quelli di diploma ».

Roma, addì 31 luglio 1925.

Il Ministro: BELLUZZO.

Concorso a posti di capofficina e sotto capi officina presso la Regia scuola industriale di Catania.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2523;

Visto il R. decreto 3 giugno 1924, n. 969, che approva il regolamento generale per l'istruzione industriale e commerciale;

Visto il R. decreto-legge 19 aprile 1925, n. 554, che limita i concorsi ai soli ex combattenti;

Sulla proposta dell'ispettore generale per l'insegnamento industriale e commerciale;

Decreta:

Art. 1.

Presso la Regia scuola industriale di Catania, sono aperti i seguenti concorsi, per titoli e per esami:

1° capofficina fucinatore, titolare;
2° sotto capofficina per il legno, titolare;
3° sotto capofficina per il ferro, titolare.

Art. 2.

Il capofficina fucinatore inizierà la sua carriera come personale di officina di scuola di tirocinio inquadrato al grado 11° come dalle tabelle annesse al R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3144.

I sotto capi officina inizieranno la carriera nel grado 12° come dalle tabelle annesse al decreto predetto.

Essi vengono tuttavia nominati in prova per un periodo di due anni, dopo i quali, a seguito dei risultati favorevoli di due ispezioni, vengono nominati stabili.

Art. 3.

Le domande di ammissione ai detti concorsi, una per ogni concorso su carta bollata da L. 3, corredate dei documenti di cui appresso, dovranno pervenire al Ministero (Ispettorato dell'insegnamento industriale e commerciale) entro due mesi dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*. La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le istanze dei quali perverranno al Ministero dopo tale termine, anche se presentate in tempo agli uffici postali.

Non sono ammessi richiami a documenti o titoli presentati per qualsiasi motivo ad altra Amministrazione.

Art. 4.

Le domande debbono indicare con precisione cognome, nome, paternità, dimora del candidato e luogo dove egli intende che gli sia fatta ogni comunicazione relativa al concorso, e gli vengano restituiti, a concorso ultimato, i documenti ed i titoli presentati.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1° titoli di studio e di esercizio professionali, comprovanti la capacità dei candidati ai posti messi a concorso;

2° copia autentica dell'atto di nascita. La firma dell'ufficiale dello stato civile che lo rilascia deve essere autenticata dal presidente del Tribunale;

3° certificato di cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini del Regno gli italiani non regnicoli anche se manchino della naturalità). La firma dell'ufficiale dello stato civile che lo rilascia deve essere autenticata dal presidente del Tribunale;

4° certificato di un medico provinciale, o militare o dell'ufficiale sanitario del Comune da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio cui aspira. La firma del medico provinciale deve essere autenticata dal Prefetto, quella del medico militare dalla competente autorità militare e quella degli altri sanitari dal sin-

daco, la firma del quale deve essere, a sua volta, autenticata dal Prefetto;

5° certificato penale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario. La firma del cancelliere deve essere autenticata dal presidente del Tribunale;

6° certificato di buona condotta rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con la dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto. La firma del sindaco deve essere autenticata dal Prefetto;

7° copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare (mod. 53). Dichiarazione rilasciata dal centro di mobilitazione dalla quale risulti che il servizio prestato in zona di guerra fu presso reparti mobilitati, a norma della circolare 588 del Giornale militare 1922;

8° cenno riassuntivo in carta libera degli studi fatti, della carriera didattica e di quella professionale percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo debbono essere comprovate dai relativi documenti;

9° elenco in carta libera ed in duplice esemplare dei documenti, pubblicazioni e lavori presentati.

I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo e quelli indicati ai nn. 4, 5 e 6 debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, sotto pena di esclusione dal concorso.

Le autenticazioni delle firme non sono necessarie se i certificati stessi vengono rilasciati da autorità amministrative residenti nel comune di Roma (art. 3 del R. decreto 19 novembre 1914, n. 1290).

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 5 e 6 il personale titolare delle scuole industriali e commerciali dipendenti dal Ministero dell'economia nazionale ed i funzionari dello Stato in attività di servizio, nominati, tanto gli uni che gli altri, con decreto Reale o Ministeriale.

Art. 5.

Ai documenti di cui all'articolo precedente i concorrenti possono unire tutti gli altri titoli che ritengono opportuno di presentare nel proprio interesse.

Qualunque certificato rilasciato da autorità preposte ad istituti di istruzione media o normale o primaria deve essere legalizzato dal provveditore agli studi nella cui giurisdizione risiede l'istituto; se rilasciato dalla segreteria di istituto di istruzione superiore, dal direttore dell'istituto. Quelli rilasciati dalle scuole industriali e commerciali debbono essere firmati dal direttore della scuola e dal presidente del Consiglio di amministrazione.

Art. 6.

Tutte le prove di esame avranno luogo a Catania, presso la Regia scuola industriale. Ai candidati verrà dato avviso per mezzo di lettera raccomandata del giorno in cui avranno inizio tali prove. La loro assenza sarà ritenuta come rinuncia al concorso.

I candidati dovranno dimostrare la loro identità personale presentando, prima delle prove di esame, alla Commissione giudicatrice ed al competente ufficio del Ministero il loro libretto ferroviario se sono già in servizio dello Stato o la loro fotografia regolarmente autenticata.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice redigerà una relazione contenente il giudizio definitivo per ogni concorrente e la classificazione di essi in ordine di merito e non mai alla pari, in base alla media di tutti i voti riportati da ciascun candidato.

Art. 8.

Il posto sarà conferito al candidato classificato primo nella graduatoria ed in caso di rinuncia del primo ai successivi classificati, seguendo sempre l'ordine della graduatoria.

L'accettazione e la rinuncia debbono risultare da apposita dichiarazione scritta.

Tuttavia se il candidato cui è stato offerto il posto lascia passare dieci giorni senza dichiarare per iscritto se accetta la nomina, è dichiarato rinunciatario.

Art. 9.

Per la procedura degli esami e per quanto altro non è stabilito dal presente decreto, saranno osservate le norme contenute nel citato regolamento del 3 giugno 1924, n. 969.

Roma, addì 29 luglio 1925.

Il Ministro: BELLUZZO.

Concorso al posto di insegnante di cultura presso il Regio laboratorio-scuola di Moliterno.

IL MINISTRO PER L'ECONOMIA NAZIONALE

Visto il R. decreto 31 ottobre 1923, n. 2523;

Visto il R. decreto 3 giugno 1924, n. 969, che approva il regolamento generale per l'istruzione industriale e commerciale;

Visto il R. decreto-legge 19 aprile 1925, n. 554, che limita i concorsi ai soli ex combattenti;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso, per titoli e per esami, al posto di insegnante titolare di cultura generale (italiano, storia e geografia, aritmetica e geometria) presso il Regio laboratorio-scuola di Moliterno.

Al detto concorso sono ammessi i soli ex combattenti.

Art. 2.

L'insegnante prescelto inizia la sua carriera come insegnante di 2ª classe inquadrato al grado 11° e la prosegue nel grado 10°, come da tabelle annesse al R. decreto 30 dicembre 1923, n. 3144, per le scuole di avviamento e laboratorio-scuola.

Esso viene tuttavia nominato in prova per un periodo di due anni, dopo i quali, a seguito dell'esito favorevole di due ispezioni, viene nominato stabile.

Art. 3.

Le domande di ammissione al detto concorso, su carta bollata da L. 3, corredate dei documenti di cui appresso, dovranno pervenire al Ministero (Ispettorato dell'insegnamento industriale e commerciale) entro due mesi dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* sotto pena di esclusione dal concorso. La data di arrivo della domanda è stabilita dal bollo a data apposto dal competente ufficio del Ministero.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le istanze dei quali perverranno al Ministero dopo tale termine anche se presentate in tempo agli uffici postali.

Non sono ammessi richiami a documenti o titoli presentati per qualsiasi motivo ad altra Amministrazione.

Art. 4.

Le domande debbono indicare con precisione cognome, nome, paternità, dimora del candidato e luogo dove egli intende che gli sia fatta ogni comunicazione relativa al concorso, e gli vengano restituiti, a concorso ultimato, i documenti ed i titoli presentati.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1° diploma di maestro elementare od altri titoli superiori od equipollenti al titolo di studio richiesto;

2° copia autentica dell'atto di nascita. La firma dell'ufficiale dello stato civile che lo rilascia deve essere autenticata dal presidente del Tribunale;

3° certificato di cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini del Regno gli italiani non regnicoli anche se manchino della naturalità). La firma dell'ufficiale dello stato civile che lo rilascia deve essere autenticata dal presidente del Tribunale;

4° certificato di un medico provinciale, o militare o del l'ufficiale sanitario del Comune da cui risulti che il concorrente è di sana costituzione ed esente da imperfezioni fisiche tali da impedirgli l'adempimento dei doveri dell'ufficio cui aspira. La firma del medico provinciale deve essere autenticata dal Prefetto, quella del medico militare dalla competente autorità militare e quella degli altri sanitari dal sindaco, la firma del quale deve essere, a sua volta, autenticata dal Prefetto;

5° certificato penale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziario. La firma del cancelliere deve essere autenticata dal presidente del Tribunale;

6° certificato di buona condotta rilasciato dal Comune dove il concorrente risiede, con la dichiarazione del fine per cui il certificato è richiesto. La firma del sindaco deve essere autenticata dal Prefetto;

7° copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare (mod. 53). Dichiarazione rilasciata dal centro di mobilitazione dalla quale risulti che il servizio prestato in zona di guerra fu presso reparti mobilitati, a norma della circolare 588 del Giornale militare 1922;

8° cenno riassuntivo in carta libera degli studi fatti, della carriera didattica e di quella professionale percorsa. Le notizie principali contenute nel cenno riassuntivo debbono essere comprovate dai relativi documenti;

9° elenco in carta libera ed in duplice esemplare dei documenti, pubblicazioni e lavori presentati.

I certificati debbono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo e quelli indicati ai nn. 4, 5 e 6 debbono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto, sotto pena di esclusione dal concorso.

Le autenticazioni delle firme non sono necessarie se i certificati stessi vengono rilasciati da autorità amministrative residenti nel comune di Roma (art. 3 del R. decreto 19 novembre 1914, n. 1290).

Sono dispensati dal presentare i documenti di cui ai numeri 3, 5 e 6 il personale titolare delle scuole industriali e commerciali dipendenti dal Ministero dell'economia nazionale ed i funzionari dello Stato in attività di servizio, nominati, tanto gli uni che gli altri, con decreto Reale o Ministeriale.

Art. 5.

Ai documenti di cui all'articolo precedente i concorrenti possono unire tutti gli altri titoli che ritengono opportuno di presentare nel proprio interesse e le loro pubblicazioni. Sono escluse le opere manoscritte o in bozze di stampa.

Qualunque certificato rilasciato da autorità preposte ad istituti di istruzione media o normale o primaria deve essere legalizzato dal provveditore agli studi nella cui giurisdizione risiede l'istituto; se rilasciato dalla segreteria di istituto di istruzione superiore, dal direttore dell'istituto. Quelli rilasciati dalle scuole industriali e commerciali debbono essere firmati dal direttore della scuola e dal presidente del Consiglio di amministrazione.

Art. 6.

Tutte le prove di esame avranno luogo a Roma. Ai candidati verrà dato avviso per mezzo di lettera raccomandata del giorno in cui avranno inizio tali prove. La loro assenza sarà ritenuta come rinuncia al concorso.

I candidati dovranno dimostrare la loro identità personale presentando, prima delle prove di esame, alla Commissione giudicatrice ed al competente ufficio del Ministero il loro libretto ferroviario se sono già in servizio dello Stato o la loro fotografia regolarmente autenticata.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice redigerà una relazione contenente il giudizio definitivo per ogni concorrente e la classificazione di essi in ordine di merito e non mai alla pari, in base alla media di tutti i voti riportati da ciascun candidato.

Art. 8.

Il posto sarà conferito al candidato classificato primo nella graduatoria ed in caso di rinuncia del primo ai successivi classificati, seguendo sempre l'ordine della graduatoria.

L'accettazione e la rinuncia debbono risultare da apposita dichiarazione scritta.

Tuttavia se il candidato cui è stato offerto il posto lascia passare dieci giorni senza dichiarare per iscritto se accetta la nomina, è dichiarato rinunciatario.

Art. 9.

Per la procedura degli esami e per quanto altro non è stabilito dal presente decreto, saranno osservate le norme contenute nel citato regolamento del 3 giugno 1924, n. 960.

Roma, addì 27 luglio 1925.

Il Ministro: BELLUZZO.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO

Concorso per esami a 30 posti di volontario archivista (gruppo A), nel ruolo del personale degli archivi notarili.

IL MINISTRO
PER LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI DI CULTO

Visti i Regi decreti 31 dicembre 1923, n. 3138 e 23 ottobre 1924, n. 1737, sul nuovo ordinamento degli archivi notarili;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito un concorso per esami a 30 posti di volontario archivista (gruppo A) nel ruolo del personale degli archivi notarili. Di tali posti, i primi 14 sono riservati a invalidi di guerra e 8 dei rimanenti ad ex-combattenti della guerra 1915-1918.

Possono partecipare al concorso coloro che, oltre ad essere forniti dei requisiti risultanti dall'art. 3, abbiano, alla data del presente decreto, compiuto 18 anni e non superato 30 anni di età. Gli invalidi di guerra, però, da assumersi ai posti ad essi riservati come nel precedente comma, e coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918 sono ammessi al concorso qualora, alla data del presente decreto, non abbiano superato 39 anni di età i primi e 35 anni di età gli altri.

Art. 2.

Gli aspiranti al concorso devono fare domanda, in carta da bollo di L. 3, al Ministero della giustizia, presentandola, entro il termine del 30 settembre 1925, durante l'orario d'ufficio, presso l'archivio notarile distrettuale del Comune di residenza, insieme con i documenti stabiliti nell'articolo seguente, unendo un duplice elenco dei documenti medesimi. Nella domanda deve essere indicato l'indirizzo del concorrente. Il capo dell'archivio, riscontrata l'esattezza degli elenchi, li sottoscrive, con l'apposizione della data e del sigillo, e ne restituisce uno a titolo di ricevuta.

Ciascun capo di archivio notarile distrettuale, il giorno 1° ottobre 1925, trasmette al Ministero della giustizia (divisione III) l'elenco delle domande ricevute o la corrispondente dichiarazione negativa. Contemporaneamente, il capo dell'archivio, presso il quale sono state presentate domande, invia queste, con i relativi documenti, al competente procuratore del Re, il quale immediatamente raccoglie le relative informazioni, provvede al rilascio delle dichiarazioni generali del casellario giudiziale e trasmette al Ministero della giustizia (divisione III) le domande così completate.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata dei seguenti documenti, in carta da bollo, debitamente legalizzati:

1° copia dell'atto di nascita, dal quale risulti che l'aspirante abbia l'età stabilita nell'art. 1;

2° certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

3° certificato di regolare condotta, rilasciato come sopra;

4° certificato generale del casellario giudiziale;

5° certificato medico di sana e robusta costituzione e di esenzione da difetti o imperfezioni, che influiscano sul rendimento del servizio in impieghi civili presso pubbliche Amministrazioni. Per gli invalidi di guerra devono essere specificate le imperfezioni riscontrate e deve risultare l'idoneità fisica ad impieghi di carriera amministrativa;

6° fotografia vidimata da un notaro, con la firma autenticata dell'aspirante;

7° diploma di laurea in giurisprudenza, ovvero certificato del direttore della segreteria dell'università presso la quale fu conseguita o confermata la laurea;

8° quietanza comprovante il pagamento della tassa di L. 50 presso un archivio notarile distrettuale;

9° eventuali titoli di studio, di servizio o professionali aventi relazione col notariato;

10° documenti comprovanti, se del caso, che il concorrente:

a) ha prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918;

b) ha prestato servizio militare come sopra presso reparti operanti;

c) è invalido di guerra;

d) fu ferito in combattimento;

e) è orfano di guerra o figlio di invalido di guerra;

f) è insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale per merito di guerra;

g) possiede altri requisiti speciali contemplati dalle disposizioni vigenti.

I documenti di cui ai nn. 2, 3, 4 e 5 devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Il Ministro per la giustizia può disporre che il concorrente sia sottoposto alla visita di uno o più medici, per accertare se egli sia idoneo al posto cui aspira.

Art. 4.

Agli aspiranti al concorso sarà inviata una tessera personale di riconoscimento.

Il provvedimento che nega l'ammissione al concorso è definitivo

Art. 5.

L'esame di concorso avrà luogo in Roma, nei locali che saranno indicati nella tessera di riconoscimento di cui nell'articolo precedente.

Esso consisterà in tre prove scritte ed una prova orale. Le prove scritte avranno rispettivamente per oggetto:

a) trattazione di un tema di diritto civile;

b) trattazione di un tema sull'ordinamento del notariato e degli archivi notarili;

c) trascrizione e illustrazione di un documento latino scritto in Italia dal secolo XII al secolo XV.

La prova orale avrà per oggetto le seguenti materie: diritto civile; ordinamento del notariato e degli archivi notarili; tasse sugli affari; paleografia diplomatica e archivistica; legge e regolamento sulla contabilità e l'amministrazione del patrimonio dello Stato.

La data delle prove scritte è stabilita per i giorni 12, 13 e 14 novembre 1925, alle ore 9.

La data della prova orale sarà fissata dalla Commissione esaminatrice, che ne darà comunicazione agli interessati.

Art. 6.

I concorrenti, presentandosi agli esami, debbono esibire la tessera di riconoscimento e dimostrare la loro identità personale con gli altri mezzi che la Commissione esaminatrice ritenesse opportuni.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in qualunque modo in relazione con altri, salvo che con i componenti la Commissione esaminatrice. Essi non devono portare appunti manoscritti nè libri nè pubblicazioni di qualsiasi specie, e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta portante il timbro di ufficio o la firma di un componente la Commissione esaminatrice. Possono soltanto consultare, nei testi che la Commissione porrà a loro disposizione, le leggi e i decreti inseriti nella raccolta ufficiale, ed eventualmente i dizionari e le altre pubblicazioni che la Commissione esaminatrice stabilisse con speciale deliberazione. Il concorrente, che contravviene a queste disposizioni, è escluso dall'esame.

Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, a pena di nullità, senza apporvi la propria firma od altro contrassegno, lo pone entro una busta, unitamente ad altra di minor formato, debitamente chiusa, nella quale abbia messo un foglio col proprio cognome, nome e paternità; dopo di che, chiusa anche la busta più grande, la consegna ai componenti la Commissione, i quali siano presenti.

I lavori delle prove scritte debbono essere consegnati non oltre le ore 17 del giorno stabilito per ciascuna di esse.

Art. 7.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

Le graduatorie dei vincitori del concorso, tenuta presente la particolare destinazione di posti di cui nell'art. 1 del presente decreto, a favore di invalidi di guerra ed ex combattenti, sono stabilite secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva dell'esame. A parità di risultato negli esami, la preferenza è determinata dai titoli di studio, di servizio e professionali aventi relazione col notariato, a giudizio discrezionale della Commissione esaminatrice. A parità di merito per esame e per titoli, la preferenza è stabilita giusta il disposto dell'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Art. 8.

I vincitori del concorso saranno assunti in prova, in qualità di volontari archivisti, col compenso di L. 500 mensili.

I volontari archivisti, che, al termine del periodo di prova, ottengano il giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione, saranno nominati archivisti (grado 10° del gruppo A) nel ruolo del personale degli archivi notarili, con le competenze spettanti a tale grado.

Art. 9.

Per quanto non è stabilito dal presente decreto e dalle disposizioni sull'ordinamento degli archivi notarili, sono applicabili le norme vigenti per l'ammissione agli impieghi civili dello Stato.

Roma, addì 30 luglio 1925.

Il Ministro: ROCCO.

Concorso per esami a 24 posti di volontario assistente aggiunto (gruppo C), riservati a invalidi di guerra, nel ruolo del personale degli archivi notarili.

IL MINISTRO
PER LA GIUSTIZIA E GLI AFFARI DI CULTO

Visti i Regi decreti 31 dicembre 1923, n. 3138, e 23 ottobre 1924, n. 1737, sul nuovo ordinamento degli archivi notarili;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito un concorso per esami a 24 posti di volontario assistente aggiunto (gruppo C) nel ruolo del personale degli archivi notarili. Tali posti sono riservati a invalidi di guerra.

Possono parteciparo al concorso gli invalidi di guerra, che, oltre ad essere forniti dei requisiti risultanti dall'art. 3, abbiano, alla data del presente decreto, compiuto 18 anni e non superato 39 anni di età.

Art. 2.

Gli aspiranti al concorso devono farne domanda, in carta da bollo da L. 3, al Ministero della giustizia, presentandola entro il termine del 30 settembre 1925, durante l'orario d'ufficio, presso l'archivio notarile distrettuale del Comune di residenza, insieme coi documenti stabiliti nell'articolo seguente, unendo un duplice elenco dei documenti medesimi. Nella domanda deve essere indicato l'indirizzo del concorrente. Il capo dell'archivio, riscontrata l'esattezza degli elenchi, li sottoscrive, con l'apposizione della data e del sigillo, e ne restituisce uno a titolo di ricevuta.

Ciascun capo di archivio notarile distrettuale, il giorno 1° ottobre 1925, trasmette al Ministero della giustizia (divisione III) l'elenco delle domande ricevute o la corrispondente dichiarazione negativa. Contemporaneamente, il capo dell'archivio, presso il quale siano state presentate domande, invia queste, con i relativi documenti, al competente procuratore del Re, il quale immediatamente raccoglie le relative informazioni, provvede al rilascio delle dichiarazioni generali del casellario giudiziale e trasmette al Ministero della giustizia (divisione III) le domande così completate.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata dei seguenti documenti, in carta da bollo, debitamente legalizzati:

1° copia dell'atto di nascita, dal quale risulti che l'aspirante abbia l'età stabilita dall'art. 1;

2° certificato di cittadinanza italiana, rilasciato dal sindaco del Comune di residenza;

3° certificato di regolare condotta, rilasciato some sopra;

4° certificato generale del casellario giudiziale;

5° certificato medico di sana e robusta costituzione e di esenzione da difetti o imperfezioni, che influiscano sul rendimento del servizio in impieghi d'ordine presso pubbliche Amministrazioni, con specificazione delle altre imperfezioni riscontrate;

6° fotografia vidimata da un notaro, con la firma autenticata dell'aspirante;

7° diploma di licenza di scuola media inferiore, o alcuno dei titoli equipollenti previsti nel comma 2°, lettera c), dell'art. 16 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395. Il diploma può essere sostituito da un certificato dell'ufficio competente a rilasciare il diploma stesso;

8° documenti, rilasciati dall'autorità militare, comprovanti che il concorrente è invalido di guerra;

9° quietanza comprovante il pagamento della tassa di L. 50 presso un archivio notarile distrettuale;

10° eventuali titoli di studio, di servizio o professionali aventi relazione col notariato;

11° documenti comprovanti, se del caso, che il concorrente:

a) è insignito di medaglia al valor militare o di altra attestazione speciale per merito di guerra;

b) possiede altri requisiti speciali contemplati dalle disposizioni vigenti.

I documenti di cui ai nn. 2, 3, 4 e 5 devono essere di data non anteriore a tre mesi da quella del presente decreto.

Il Ministro per la giustizia può disporre che il concorrente sia sottoposto alla visita di uno o più medici, per accertare se egli sia idoneo al posto cui aspira.

Art. 4.

Agli aspiranti al concorso sarà inviata una tessera personale di riconoscimento.

Il provvedimento che nega l'ammissione al concorso è definitivo.

Art. 5.

L'esame di concorso avrà luogo in Roma, nei locali che saranno indicati nella tessera di riconoscimento di cui nell'articolo precedente.

Esso consisterà di due prove scritte ed una prova orale. Delle prove scritte la prima avrà per oggetto un tema di composizione in lingua italiana, e la seconda un tema su nozioni riguardanti l'ordinamento del notariato e degli archivi notarili. Nelle prove scritte si terrà conto anche della calligrafia. La prova orale avrà per oggetto nozioni sulle seguenti materie: ordinamento del notariato e degli archivi notarili; tasse sugli affari; legge e regolamento sulla contabilità e l'amministrazione del patrimonio dello Stato.

La data delle prove scritte è stabilita per i giorni 16 e 17 novembre 1925, alle ore 9. La data della prova orale sarà fissata dalla Commissione esaminatrice, che ne darà comunicazione agli interessati.

Art. 6.

I concorrenti, presentandosi agli esami, debbono esibire la tessera di riconoscimento e dimostrare la loro identità personale con gli altri mezzi che la Commissione esaminatrice ritenesse opportuni.

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in qualunque modo in relazione con altri, salvo che con i componenti la Commissione esaminatrice. Essi non devono portare appunti manoscritti nè libri nè pubblicazioni di qualsiasi specie, e neppure carta da scrivere, dovendo i lavori, a pena di nullità, essere scritti esclusivamente su carta portante il timbro di ufficio o la firma di un componento la Commissione esaminatrice. Possono soltanto consultare, nei testi che la Commissione porrà a loro disposizione, le leggi e i decreti inseriti nella raccolta ufficiale, ed eventualmente i dizionari e le altre pubblicazioni che la Commissione esaminatrice stabilisse con speciale deliberazione. Il concorrente, che contravviene a queste disposizioni, è escluso dall'esame.

Compiuto il lavoro, ciascun concorrente, a pena di nullità, senza apporvi la propria firma od altro contrassegno, lo pone entro una busta, unitamente ad altra di minor formato, debitamente chiusa, nella quale abbia messo un foglio col proprio cognome, nome e paternità; dopo di che, chiusa anche la busta più grande, la consegna ai componenti la Commissione, i quali siano presenti.

I lavori delle prove scritte debbono essere consegnati non oltre le ore 17 del giorno stabilito per ciascuna di esse.

Art. 7.

Sono ammessi alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse. La prova orale non si intende superata se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva è stabilita dalla somma della media dei punti riportati nelle prove scritte e del punto ottenuto in quella orale.

La graduatoria dei vincitori del concorso è stabilita secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva dell'esame. A parità di risultato negli esami, la preferenza è determinata dai titoli di studio, di servizio e professionali aventi relazione col notariato, a giudizio discrezionale della Commissione esaminatrice. A parità di merito per esame e per titoli, la preferenza è stabilita giusta il disposto dell'articolo 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

Art. 8.

I vincitori del concorso saranno assunti in prova, in qualità di volontari assistenti aggiunti, col compenso di L. 350 mensili.

I volontari assistenti aggiunti, che al termine del periodo di prova, ottengano il giudizio favorevole del Consiglio di amministrazione, saranno nominati assistenti aggiunti (grado 13° del gruppo C) nel ruolo del personale degli archivi notarili, con le competenze spettanti a tale grado.

Art. 9.

Per quanto non è stabilito dal presente decreto e dalle disposizioni sull'ordinamento degli archivi notarili, sono applicabili le norme vigenti per l'ammissione agli impieghi civili dello Stato.

Roma, addì 30 luglio 1925.

Il Ministro: ROCCO.

TOMMASI CAMILLO, *gerente*.

Roma — Stabilimento Poligrafico dello Stato.